

**COMUNE di CALCINATE**  
Provincia di Bergamo



**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)**

**PERIODO: 2023 – 2024 – 2025**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**

## PREMESSA

### 1. La sezione strategica

### 2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Lo scenario economico la politica monetaria e il modo del lavoro

2.3. Territorio

2.4. Struttura organizzativa

2.5. Strutture operative

2.6. Società partecipate

### 3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

3.1. Fonti di finanziamento

3.2. Analisi delle risorse

3.3. Futuri mutui

3.4. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento

3.5. Note dei proventi dei servizi dell'Ente

3.6. Quadro generale riassuntivo delle entrate per titoli

3.7. Equilibri di bilancio

3.8. Il patrimonio

4. Linee programmatiche di mandato

5. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

6. La sezione operativa

7. Gli investimenti

8. Servizi e forniture

9. Programmazione triennale del fabbisogno di personale

10. Le variazioni del patrimonio

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

## PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato “n.4/1 al D.Lgs. 118/2011”, concernente la programmazione di bilancio che disciplina il processo di programmazione dell’azione amministrativa degli Enti locali, prevede che debbono essere inseriti in tale programmazione tutti quegli ulteriori strumenti relativi all’attività istituzionale dell’Ente.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dell’interesse pubblico e della promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente. Richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente; si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente.

Attraverso l’attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l’ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell’affidabilità e credibilità dell’Ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall’ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione;
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

## **Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**:

- la Sezione Strategica prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo,
- la Sezione Operativa ha un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# SEZIONE STRATEGICA

## 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

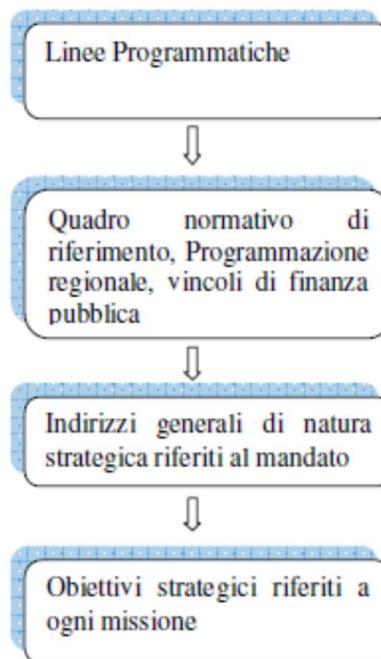
Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



## **2. L'ANALISI DI CONTESTO**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

### **2.1 Popolazione**

Al 31 dicembre 2021 la popolazione residente è di 6.115 abitanti, superiore di 47 persone rispetto all'inizio dell'anno.

Alla formazione del saldo positivo hanno partecipato sia le nascite con un saldo positivo di n. 20 nuove vite che i nuovi residenti con un saldo positivo di n. 27 persone. Nell'ultimo decennio la popolazione residente è passata da 5.782 abitanti (censimento 2011) a 6.115 abitanti (+5,8%) registrati al 31/12/2021: un trend di crescita costante incoraggiante anche alla luce di un 2020 particolarmente drammatico.

Il numero di cittadini stranieri è passato dai 965 registrati al 01/01/2018 ai 1.101 registrati al 01/01/2021: una crescita del 14% che ha portato l'incidenza della popolazione straniera dal 16,11% del 2018 al 18,10% del 2021.

Il grafico "Piramide dell'età" evidenzia che oltre il 50% della popolazione di Calcinate è compreso nella fascia 30/65 anni, ampia fascia che racchiude persone con esigenze e prospettive molto diverse tra loro, quasi opposte per gli estremi, ma che rappresenta la popolazione lavorativamente attiva: un abitante lavoratore crea una domanda di servizi alla persona puntuali anche alla luce di una età media sempre più alta di nuovi genitori: l'Italia ha il primato del paese europeo dove il primo figlio si fa più tardi, in media a 31,3 anni (dato 2019).

È indispensabile porre particolare attenzione alla popolazione oltre i 65 anni. Anche in questa fascia di popolazione vi è un insieme di classi di età diversificate, genericamente individuate solo come “vecchi”. Alla luce dell’ultima pandemia sarà necessario approfondire le esigenze specifiche delle varie sotto-fasce che rappresentano il 15,30% della popolazione calcinatese.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Calcinate.

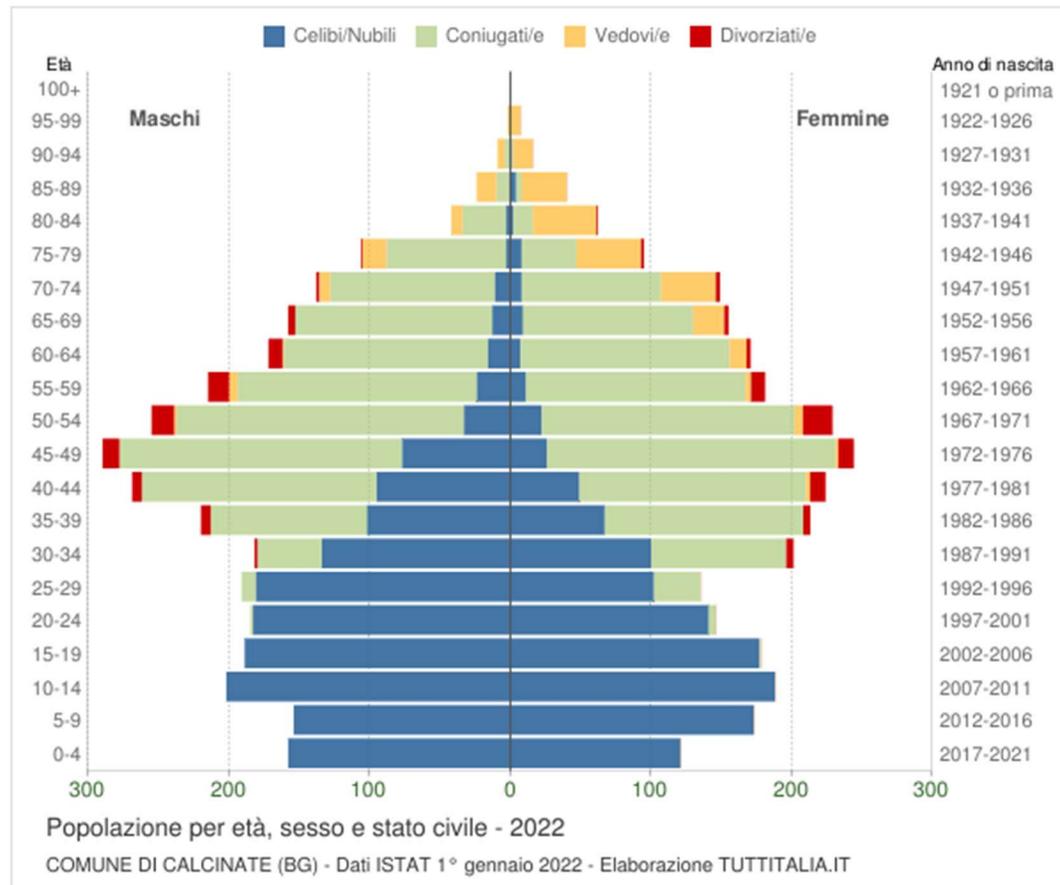
Popolazione legale all'ultimo censimento 2011	residenti	<b>5.782</b>
Popolazione al 01/01/2022	residenti	<b>6.115</b>
	nati nell'anno	41
	deceduti nell'anno	29
	saldo naturale	+12
	immigrati nell'anno	245
	emigrati nell'anno	207
	saldo migratorio	+38
Popolazione residente al 31/12/2023	residenti	<b>6.165</b>
	maschi	3.172
	femmine	2.993



	di cui	pari al
In età prescolare (0/6 anni)	395	6,41%
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	597	9,68%
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	1.039	16,85%
In età adulta (30/65 anni)	3.148	51,06%
In età senile (oltre 65 anni)	986	16%

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Calcinate per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione.

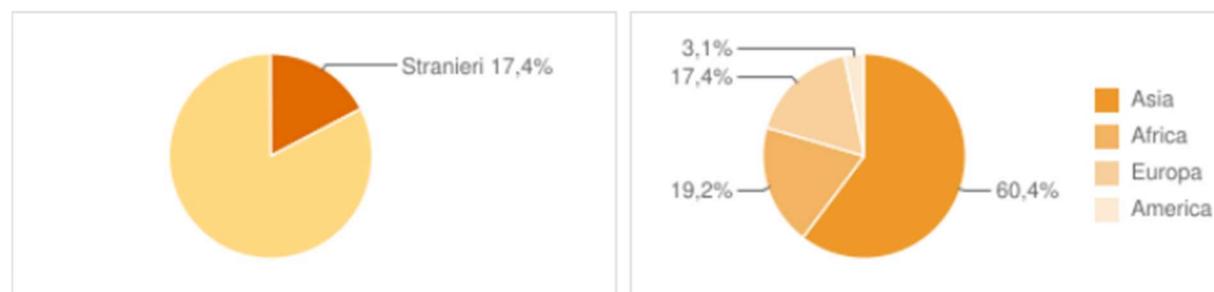
La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



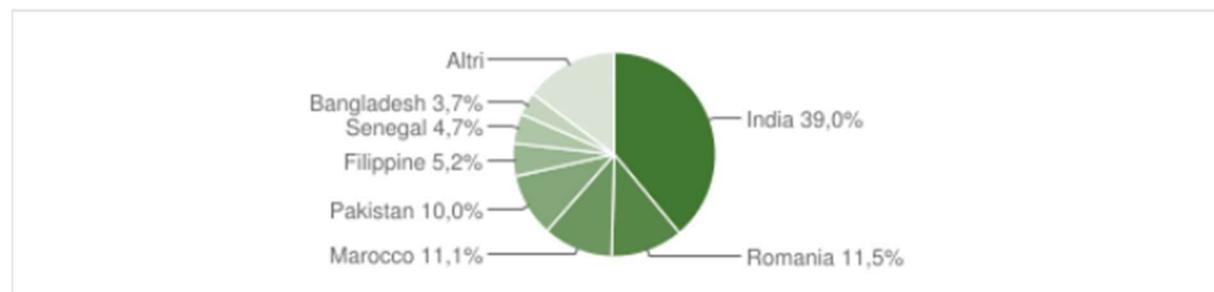
Nel successivo grafico viene indicato l'andamento della popolazione straniera residente a Calcinate al 1 gennaio 2022. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Calcinate al 1° gennaio 2022 sono **1.060** e rappresentano il 17,4% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**India** con il 39,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (11,5%) e dal **Marocco** (11,1%).



## **2.2 Lo scenario economico, la politica monetaria ed il modo del lavoro: il 2023 per le famiglie e la PA.**

Il triennio appena concluso sarà ricordato per la sua complessità, conseguenza di avvenimenti che hanno influenzato negativamente la situazione economica a tutti i livelli. Dalla fase di ripresa post pandemica, in cui diversi indicatori economici erano tornati positivi e facevano presagire a una decisa crescita, siamo stati catapultati nella crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina, che ha complicato nuovamente lo scenario economico-sociale in generale.

Ci troviamo in un periodo particolarmente delicato caratterizzato da tante incognite che minano e mineranno la finanza pubblica del prossimo triennio a partire dal Prodotto Interno Lordo e dal tasso di crescita dei prezzi.

A livello di paese Italia la stima di crescita del PIL per il 2023 si attesta allo 0,6% a fronte di una crescita del 3,8% nel 2022, ma ancora più preoccupante è il tasso di crescita dei prezzi al consumo, risulta che circa la metà dell'inflazione complessiva, che per il 2022 si attesta all'8,2%, è dovuta all'aumento dei prezzi dell'energia.

L'inflazione in Italia segna +11,6% a dicembre 2022, stando ai dati definitivi sull'indice nazionale dei prezzi al consumo diffusi dall'ISTAT: l'inflazione italiana nel 2022 è cresciuta del +8,1%, un aumento significativo se confrontato con il +1,9% registrato nel 2021. Si tratta della crescita media annua più alta degli ultimi 37 anni: bisogna infatti risalire al 1985, quando si toccò il 9,2%, per trovare un aumento del dato inflazionistico più ampio di quello osservato nell'anno appena concluso.

Come già sopra riportato, questo rialzo è dovuto principalmente all'andamento dei prezzi dei beni energetici (+50,9% in media d'anno nel 2022, a fronte del +14,1% del 2021). Al netto di questi beni, nell'anno che si chiude, la crescita dei prezzi al consumo è pari a +4,1% (da +0,8% del 2021).

Inflazione al +8,1% significa un aumento del costo della vita nel 2022 pari a 2.219 euro per una famiglia media, di cui oltre 500 euro solo sul carrello della spesa (fonte Unione Nazionale Consumatori).

Quanto sarà l'inflazione nel 2023? Secondo le proiezioni macroeconomiche degli esperti BCE, in Europa l'inflazione rimarrà elevata nel breve periodo, ma scenderà bruscamente al 3,6% entro la fine del 2023. L'attenuazione delle pressioni dai prezzi dell'energia e di altri costi, unitamente alle misure di politica monetaria della Banca centrale, dovrebbe riportare l'inflazione all'obiettivo del 2% entro la seconda metà del 2025.

Si prevede che i prezzi del gas e dell'elettricità avranno un impatto prolungato sull'inflazione complessiva, e l'inflazione alimentare è destinata ad aumentare ulteriormente nei prossimi mesi a causa delle continue pressioni esercitate dagli scorsi aumenti dei prezzi delle materie prime alimentari, dei prezzi dell'energia e intensificate dagli effetti ritardati del deprezzamento dell'euro. Secondo le attese, l'inflazione alimentare inizierà a calare nel corso del 2023 man mano che queste pressioni sui costi diminuiranno.

L'economia globale dà segnali di resilienza, l'inflazione sembra che abbia smesso di correre, la decisione della Cina d'interrompere la "cura da cavallo" per contenere il Covid pare che funzioni, i costi dell'energia si stanno raffreddando.

Sono gli ingredienti che finiranno sui tavoli dei banchieri europei impegnati nel decidere che, sì, la politica di stretta monetaria deve continuare, ma con più moderazione. Tradotto, i tassi continueranno ad aumentare ancora un altro po', però con un ritmo più lento di quello adottato nel 2022.

Per un'inversione di tendenza, cioè per vedere una riduzione dei tassi stessi, bisognerà invece attendere il 2024, quando le misure adottate in questo biennio avranno sprigionato per intero i loro effetti e l'inflazione si sarà abbassata verso il 2%, la soglia che rappresenta la stella polare della Bce.

Con il presupposto che una conclusione prematura della politica restrittiva comporterebbe troppi rischi e sebbene le aspettative sull'andamento dell'inflazione nel primo trimestre 2023 sono di una relativa distensione, le prospettive sono di un rialzo dei tassi. Sebbene il calo dei prezzi dell'energia stia chiaramente aiutando le prospettive dell'inflazione (così come le posizioni di deficit pubblico), l'inflazione core rimane elevata e potrebbe richiedere una politica monetaria restrittiva ancora per diversi trimestri. Eventuali tagli dei tassi si ritengono possibili solo nel quarto trimestre, se la crescita avrà rallentato, il mercato del lavoro si sarà raffreddato e l'inflazione core si avvicinerà molto di più all'obiettivo del 2%.

Nel 2022 l'impatto dell'inflazione è stato più forte per le famiglie con una minore capacità di spesa, mentre più contenuto è stato l'effetto per le famiglie con maggiore capacità di spesa. Aumenti che nel corso del 2022 hanno trascinato con sé sia i prezzi dei beni che dei servizi, ma in modo differenziato: più marcato sui beni e più contenuto sui servizi. Presso atto che i beni incidono in misura maggiore sulla spesa delle famiglie meno abbienti mentre i servizi hanno più peso sul bilancio delle famiglie agiate, nel 2022 le prime, famiglie meno abbienti, hanno subito un'erosione media del loro potere di acquisto pari al 12,1% (2,4% nel 2021), mentre le seconde, famiglie abbienti, hanno subito un'erosione del loro potere di acquisto pari al 7,2% (1,6% nel 2021).

In Italia il mercato del lavoro dovrebbe continuare a riservare buone prospettive, anche se la cronica mancanza di figure potrebbe rallentare la crescita dell'occupazione.

Nell'ultimo biennio è stato creato quasi un milione di nuovi posti di lavoro alle dipendenze nel settore privato non agricolo (al netto delle cessazioni). La ripresa ha riassorbito completamente la caduta causata dall'emergenza sanitaria: a marzo 2022 il numero di contratti attivati è tornato sul sentiero di crescita che si sarebbe registrato se tra il 2020 e il 2022 l'evoluzione della domanda di lavoro si fosse mantenuta sugli stessi ritmi del periodo 2018-19. Le dinamiche sono state tuttavia eterogenee tra i diversi comparti, delineando fenomeni di ricomposizione riconducibili sia agli effetti della pandemia, sia alle misure di politica economica adottate negli ultimi anni o tuttora vigenti. Il turismo, che aveva trainato l'espansione dell'occupazione nel 2019, è stato il settore che ha maggiormente risentito della crisi sanitaria. Malgrado il buon andamento della stagione estiva del 2022 i margini di recupero rimangono ampi. Al contrario le costruzioni, favorite anche dagli interventi governativi per la riqualificazione degli edifici, hanno registrato tassi di crescita estremamente elevati: negli ultimi tre anni sono stati creati quasi 280.000 posti di lavoro (oltre un quarto del totale), a fronte dei 70.000 del biennio precedente. Nonostante il più recente rallentamento, la domanda di lavoro in questo settore dovrebbe rimanere sostenuta anche in relazione ai piani di investimento previsti dal PNRR.

## 2.3 Territorio

Nel quadro che segue sono riportati i dati della sintesi prospettica relativa al territorio ed ai servizi/strutture.

Superficie in Km <sup>q</sup>	14		
RISORSE IDRICHE	* Fiumi e torrenti	n.	2
STRADE			
	* Provinciali	Km.	27
	* Comunali	Km.	48
	* Vicinali	Km.	15
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:			
- Piano di Governo del Territorio			
- Zonizzazione acustica			
- Reticolo idrico minore e documento di polizia idraulica			
- Componente geologica idrogeologica e sismica			

## 2.4 Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Cairo Micaela
Responsabile Settore Gestione Economica	Ferri Raffaella
Responsabile Settore LL.PP.	Mastropietro Marco
Responsabile Settore Gestione del Territorio	Spinelli Carlo
Responsabile Settore Demografico	Airoldi Sonia

Il Comune ha 19 dipendenti effettivamente in servizio, come evidenziato nella tabella sotto riportata.

**COMUNE DI CALCINATE - DOTAZIONE ORGANICA**

<b>Settore Economico-Finanziaria</b>			
<b>Profilo</b>	<b>Posti coperti</b>	<b>Categoria</b>	<b>% Part-Time</b>
Istruttore direttivo amm.vo	1	D1	100,00%
Istruttore amm.vo contabile	1	C1	100,00%

<b>Settore Gestione del territorio</b>				
<b>Profilo</b>	<b>Posti coperti</b>	<b>Categoria</b>	<b>% Part-Time</b>	<b>Note</b>
Istruttore Tecnico	1	C1	100,00%	
Istruttore Tecnico	1	C1	100,00%	
Collaboratore tecnico	1	B3	100,00%	
Collaboratore tecnico	1	B3	100,00%	
Collaboratore tecnico	1	B3	100,00%	

<b>Settore Demografico</b>				
<b>Profilo</b>	<b>Posti coperti</b>	<b>Categoria</b>	<b>% Part-Time</b>	<b>Note</b>
Istruttore direttivo amm.vo	1	D1	100,00%	
Istruttore amm.vo contabile	1	C1	97,22%	
Collaboratore amministrativo	1	B3	97,22%	

<b>Settore Affari Generali</b>				
<b>Profilo</b>	<b>Posti coperti</b>	<b>Categoria</b>	<b>% Part-Time</b>	<b>Note</b>
Istruttore direttivo amm.vo	1	D1	100,00%	
Collaboratore amministrativo	1	B3	100,00%	
Istruttore amm.vo	1	C1	66,67%	biblioteca

Settore Servizi Sociali				
Profilo	Posti coperti	Categoria	% Part-Time	Note
Istruttore direttivo amm.vo	1	D1	100,00%	
Istruttore direttivo amm.vo	1	D1	100,00%	Presso Ambito di Grumello

Settore Polizia Locale				
Profilo	Posti coperti	Categoria	% Part-Time	Note
Commissario di P.L.	1	D1	100,00%	
Agente Polizia Locale	1	C1	100,00%	
Agente Polizia Locale	1	C1	100,00%	
Agente Polizia Locale	1	C1	100,00%	

## 2.5 Strutture operative

Tipologia			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Asili nido (in convenzione)	n.	1	35	35	35
Scuole materne (in convenzione)	n.	1	160	160	160
Scuole elementari:					
- statale	n.	1	340	340	340
- paritaria	n.	1	430	430	430
Scuole medie:					
- statale	n.	1	180	180	180
- paritaria	n.	1	430	430	430

Scuola superiore paritaria: liceo linguistico, artistico, scientifico		310	310	310
Tipologia		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Nuova Biblioteca		120 posti	120 posti	120 posti
Centro culturale Don Sergio Colombo area disponibile piano terra		160 mq	160 mq	160 mq
Centro culturale Don Sergio Colombo sala riunioni		100 posti	100 posti	100 posti
Spazio Giovani		15 posti	15 posti	15 posti

## 2.6 Società partecipate

I componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Calcinate”, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio contabile Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, sono i seguenti organismi partecipati:

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA	DA INSERIRE IN GAP	DA INSERIRE IN PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
Servizi Comunali Spa	Società	0,259%	Si – trattasi di società partecipata	Si, rientra nella soglia di rilevanza

Uniacque Spa	Società	0,46%	Si – trattasi di società partecipata	Si, rientra nella soglia di rilevanza
Ates Srl	Società	1,09%	Si – trattasi di società partecipata	Si, rientra nella soglia di rilevanza
Consorzio Energia Veneto - CEV	Consorzio	0,09%	Si – trattasi di società partecipata	No, non rientra nella soglia di rilevanza

Ai sensi del punto 3.1 del principio contabile Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, è considerata irrilevante e non oggetto di consolidamento la società con quota di partecipazione inferiore all'1% salvo i casi di affidamento diretto. La società Uniacque S.p.A., posseduta dal Comune di Calcinate con una percentuale dello 0,46% e la società Servizi Comunali S.p.A., partecipata diretta del Comune per una percentuale dello 0,259% sono da includere nel perimetro di consolidamento in quanto affidatarie di servizi pubblici.

Pertanto i componenti del "Perimetro di consolidamento" del Comune di Calcinate, sono i seguenti organismi partecipati:

1. Servizi Comunali Spa
2. Uniacque Spa
3. Ates Srl

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

### **3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economicofinanziaria attuale e prospettica**

Il 2022 è stato un anno eccezionalmente negativo per il settore delle costruzioni civili ed industriali.

La ripresa del mercato immobiliare e dell'edilizia in generale legata agli incentivi fiscali collegati ai vari bonus statali per l'efficientamento energetico degli edifici ha segnato il passo per l'effetto inflazionistico che ha generato l'aumento del costo delle materie prime e soprattutto l'aumento spropositato del costo dell'energia, acuito dalla crisi geopolitica ancora in corso.

Nel corso del 2023, nonostante le proroghe intervenute, l'uso degli incentivi andrà riducendosi a causa della ridotta possibilità di effettuare ulteriori cessioni del credito da parte degli istituti bancari o finanziari che avevano sostenuto il ricorso agli incentivi fiscali. È quindi presumibile, nonostante l'inflazione e i tassi di interesse siano comunque in salita, un effetto di leggera calmierazione dei prezzi dei materiali da costruzione che, insieme alla riduzione in corso dei costi dell'energia, dovrebbe portare nel secondo semestre dell'anno ad una lenta ripresa delle costruzioni del "nuovo" nel settore abitativo ed industriale o commerciale con l'attuazione di quei progetti "congelati" per tutto il corso del 2022.

Nel campo del settore pubblico le previsioni per il 2023 tengono conto principalmente dell'attuazione del Pnrr. L'auspicabile impennata della spesa per la concretizzazione del Piano inciderà positivamente sulle prospettive del comparto delle opere pubbliche per l'anno in corso e per quelli a venire con aumenti significativi rispetto al 2022.

In particolare, sui livelli produttivi 2023 peserà, oltre alla prosecuzione dei cantieri Pnrr in corso, l'avvio dei lavori che coinvolgono gli enti territoriali, responsabili, più o meno direttamente, della metà dei fondi destinati ad opere edili, ovvero di investimenti di varia natura che vanno dagli interventi di messa in sicurezza ed efficientamento degli immobili pubblici, a quelli per la costruzione di nuove scuole, asili nido e scuole per l'infanzia, fino ad arrivare agli interventi per la rigenerazione urbana.

Per questi motivi non si deve fermare l'attività di programmazione da parte degli organi tecnici e di quelli politici, sempre più uniti in uno sforzo comune mirato a ricercare e a determinare una progettualità continua, per non restare impreparati nel caso in cui si presentassero le condizioni favorevoli all'ottenimento di finanziamenti pubblici che possano favorire il Comune di Calcinate alla realizzazione di nuove opere o interventi.

### 3.1 Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.411.484,63	2.591.620,86	2.584.450,00	2.595.350,00	2.587.350,00	2.594.350,00	0,421
Contributi e trasferimenti correnti	719.354,63	344.864,54	925.125,00	686.128,00	139.300,00	139.300,00	- 25,834
Extratributarie	803.396,56	809.699,94	1.023.400,00	1.067.300,00	1.021.800,00	1.021.800,00	4,289
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.934.235,82	3.746.185,34	4.532.975,00	4.348.778,00	3.748.450,00	3.755.450,00	- 4,063
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	253.864,33			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.934.235,82	3.746.185,34	4.532.975,00	4.602.642,33	3.748.450,00	3.755.450,00	1,536
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.000.971,87	677.670,52	6.394.518,55	597.552,22	365.000,00	370.000,00	- 90,655
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	1.009.794,77	1.009.794,77	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	597.411,50			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	249.433,52	93.135,73	314.597,92	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.250.405,39	770.806,25	7.718.911,24	2.204.758,49	365.000,00	370.000,00	- 71,436
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.184.641,21	4.516.991,59	12.251.886,24	6.807.400,82	4.113.450,00	4.125.450,00	- 44,437

### 3.2 - Analisi delle risorse

Nel quadro che segue sono riportati i dati di sintesi riferiti all'analisi delle risorse

#### - Contributi e Trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	719.354,63	344.864,54	925.125,00	686.128,00	139.300,00	139.300,00	- 25,834

#### - Entrate tributarie

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.411.484,63	2.591.620,86	2.584.450,00	2.595.350,00	2.587.350,00	2.594.350,00	0,421

### NUOVA IMU

A partire dal 1 gennaio 2020 ha trovato l'applicazione della imposta definita "nuova IMU". Il nuovo tributo in sostanza incorpora la "vecchia" IMU e la TASI. Il Comune di Calcinate coerentemente con la politica in corso da anni ha approvato le nuove tariffe che in sostanza sono la sommatoria dei precedenti non comportando maggiorazioni a carico dei cittadini. Per l'anno 2023 non si prevedono variazioni rispetto alle aliquote in essere per il 2022 ma un adeguamento degli stanziamenti all'evoluzione degli incassi degli ultimi anni.

## ACCERTAMENTI IMU

Continuativa sarà l'attività accertamento Imu.

## ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Calcinate nel 2019 ha introdotto l'addizionale comunale IRPEF mantenendo invariate le aliquote degli anni successivi.

Per effetto di quanto stabilito dall'art. 13 comma 16, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 204/2011, i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale differenziate utilizzando **esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini IRPEF** nel rispetto del principio di progressività e per assicurare la razionalità del sistema tributario. Considerato che la Legge di Bilancio 2022, pubblicata nel supplemento n.49 della GU Serie Generale 310 del 31 dicembre 2021, in vigore dal 1 gennaio 2022 ha previsto le nuove aliquote IRPEF 2022 e i relativi nuovi scaglioni, l'Amministrazione Comunale pur volendo mantenere l'applicazione dell'aliquota a scaglioni, nel 2022 ha dovuto necessariamente adeguare questi ultimi a quanto previsto dalla sopra citata Legge di Bilancio portando però la soglia di esenzione da 12.000 € a 15.000 € e confermando le aliquote per i redditi compresi tra 15.001 € e 50.000 €. Inoltre ha stabilito nello 0,8% l'aliquota per i redditi oltre i 50.000 €, nel rispetto dei principi di progressività e del sistema tributario stesso, destinando il maggior gettito garantito dal nuovo scaglione all'innalzamento della soglia di esenzione sopra citata.

Per il 2023 vengono confermati le aliquote e gli scaglioni fissati per il 2022 con una soglia di esenzione assoluta di € 15.000,00, chiarendo che se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo, così come previsto dall'art. 1, comma 11, del decreto legge 138/2011, convertito nella legge 148/2011:

Soglia di esenzione (Euro)	15.000,00
Scaglione da 0 a 15.000,00 euro - Aliquota (%)	0,20
Scaglione da 15.001,00 a 28.000,00 euro - Aliquota (%)	0,35
Scaglione da 28.001,00 a 50.000,00 euro - Aliquota (%)	0,50
Scaglione oltre 50.000,00 euro - Aliquota (%)	0,80

## IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Non si prevede una variazione alla struttura tariffaria confermando quanto stabilito per l'anno 2022.

È stato effettuato l'affidamento in concessione dei servizi di gestione ordinaria, accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva di componenti del Canone Unico patrimoniale alla società Abaco Spa a partire dal 01/06/2022.

## TARI / ACCERTAMENTI TARI

Con deliberazione di Consiglio Comunale è stato approvato il PEF per l'anno 2022-2025. Rimane però la valutazione in capo all'Ente territorialmente competente (il comune) se permanga la sostenibilità economica finanziaria per l'annualità 2023. Tale valutazione potrà essere fatta solamente dopo la comunicazione dei preventivi di spesa per l'anno 2023 da parte della società Servizi Comunali. Se tale valutazione avrà esito positivo non sarà necessario effettuare rettifiche infraperiodo al piano già approvato, al contrario sarà necessario rettificare il piano ed inviare la relazione motivata di tale intervento all'Autorità competente.

Continuativa sarà l'attività accertamento per i mancati versamenti TARI.

### - Entrate extra-tributarie:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	803.396,56	809.699,94	1.023.400,00	1.067.300,00	1.021.800,00	1.021.800,00	4,289

### - Entrate in Conto Capitale:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.000.971,87	677.670,52	6.394.518,55	597.552,22	365.000,00	370.000,00	- 90,655
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	1.009.794,77	1.009.794,77	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>1.000.971,87</b>	<b>677.670,52</b>	<b>7.404.313,32</b>	<b>1.607.346,99</b>	<b>365.000,00</b>	<b>370.000,00</b>	<b>- 78,291</b>

### 3.3 - FUTURI MUTUI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MUTUO FOTOVOLTAICO	260.000,00	01-07-2023	15	260.000,00
MUTUO EFFICIENTAMENTO SCUOLA PRIMARIA	749.794,77	01-07-2024	29	1.500.000,00
TOTALE	1.009.794,77			1.760.000,00

### 3.4 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.591.620,86	2.554.000,00	2.554.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	344.864,54	57.500,00	57.500,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	809.699,94	820.100,00	820.100,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>3.746.185,34</b>	<b>3.431.600,00</b>	<b>3.431.600,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	374.618,53	343.160,00	343.160,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	8.500,00	22.900,00	44.500,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>366.118,53</b>	<b>320.260,00</b>	<b>298.660,00</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.009.794,77	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.009.794,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

### 3.5 NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

TASSO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE						
SERVIZIO	ENTRATE	IMPORTO		USCITE	IMPORTO	% di copertura
Servizio Assistenza Domiciliare (SAD E SADH)	Rimborsi utenza SAD	14.000,00	30.000,00	Spese per servizio di assistenza domiciliare SAD e SADH	60.000,00	50,00%
	Fondo sociale regionale	16.000,00				
Mensa Scolastica	Proventi Mensa Scolastica	105.000,00		Spese per mensa scolastica	105.000,00	100,00%
Assistenza Domiciliare minori ADM	Rimborsi utenza	-	1.000,00	Spese per Assistenza Domiciliare minori ADM	10.000,00	10,00%
	Fondo sociale regionale	1.000,00				
Assistenza educativa scolastica	Rimborso regione	25.000,00		Spese per assistenza educativa scolastica	170.000,00	14,71%
Servizio Territoriale Disabili	Rimborsi STH	23.400,00	48.400,00	Spese per Servizio Territoriale Disabili	65.000,00	74,46%
	Rimborso Comuni	25.000,00				
Servizio Pre- scuola	Rimborso spese per servizio pre-scuola	3.000,00		Spese per servizio pre-scuola	3.000,00	100,00%
Servizio Fornitura Pasti Anziani	Proventi per servizio pasti anziani	30.000,00		Servizio fornitura pasti anziani	35.000,00	85,71%
Inserimento in Comunità e Affidi	Rimborsi utenza	3.600,00	10.300,00	Spese per inserimento in Comunità e Affidi	60.000,00	17,17%
	Fondo sociale regionale	6.700,00				
	Differenza passiva	255.300,00				
	Totale a pareggio	508.000,00		Totale a pareggio	508.000,00	
				Livello di Copertura Complessivo		49,74%

### 3.6 - Quadro generale riassuntivo delle entrate per titoli.

Nel quadro che segue sono riportati i dati aggiornati di sintesi delle entrate e spese per il triennio 2023/2025, per titoli.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	851.275,83		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	851.275,83		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		2.595.350,00	2.587.350,00	2.594.350,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	686.128,00	139.300,00	139.300,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.067.300,00	1.021.800,00	1.021.800,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	597.552,22	365.000,00	370.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.009.794,77	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.055.000,00	1.055.000,00	1.055.000,00
	<b>Totale titoli</b>	<b>7.011.124,99</b>	<b>5.168.450,00</b>	<b>5.180.450,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>7.862.400,82</b>	<b>5.168.450,00</b>	<b>5.180.450,00</b>

### 3.7 – Equilibri di bilancio

#### BILANCIO DI PREVISIONE- EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.260.160,40		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.348.778,00 0,00	3.748.450,00 0,00	3.755.450,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.544.142,33 0,00 140.500,00	3.725.550,00 0,00 138.700,00	3.710.950,00 0,00 139.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	8.500,00 0,00 0,00	22.900,00 0,00 0,00	44.500,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-203.864,33	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	253.864,33 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)  O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE

## EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>

2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	597.411,50		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.607.346,99	365.000,00	370.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.254.758,49 0,00	365.000,00 0,00	370.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	253.864,33		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-253.864,33	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### 3.8 - IL PATRIMONIO

Nel quadro che segue sono riportati i dati relativi alla gestione dei beni patrimoniali dell'ente.

COMUNE DI CALCINATE (BG)  
CONTO ECONOMICO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	2.171.820,88	1.886.884,83		
2	Proventi da fondi perequativi	420.000,00	416.600,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	834.884,64	1.288.464,83		
a	Proventi da trasferimenti correnti	344.864,64	719.354,63		A6o
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20o
c	Contributi agli investimenti	290.000,00	549.100,00		
4	Risultati delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	808.887,33	688.063,74	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	129.370,91	150.138,22		
b	Risultati della vendita di beni	3.000,00	3.000,00		
c	Risultati e proventi dalla prestazione di servizi	476.496,42	435.915,52		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri risultati e proventi diversi	217.387,34	200.406,03	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.062.760,07	4.489.388,03		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	87.234,00	180.883,81	B8	B8
10	Prestazioni di servizi	1.888.278,83	1.788.847,33	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	228,44	228,44	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	688.185,24	781.881,83		
a	Trasferimenti correnti	588.165,24	661.851,93		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		120.000,00		
13	Personale	847.804,08	863.818,03	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	964.128,48	886.378,23	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	138.247,11	119.110,13	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	656.361,75	694.501,79	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	159.519,60	52.766,31	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	313,76		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	72.281,84	88.888,18	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.438.433,72	4.620.486,98		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-383.883,86	-61.087,88		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C16	C16
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1,00	0,78	C18	C18
Totale proventi finanziari		1,00	0,78		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari					
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		1,00	0,78		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	1.052.016,28	688.230,88	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	125.670,52	257.371,87		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	926.345,77	117.358,81		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari		194.500,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>1.052.016,28</b>	<b>688.230,88</b>		
26	Oneri straordinari	128.122,88	187.664,83	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	112.242,89	174.594,41		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	15.880,00	12.960,52		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>128.122,88</b>	<b>187.664,83</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>923.893,40</b>	<b>381.876,76</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>540.210,75</b>	<b>330.678,81</b>		
28	Imposte (*)	62.700,00	81.872,01	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>477.510,75</b>	<b>248.806,80</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

**COMUNE DI CALCINATE (BG)  
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 C.C.	riferimento DM 28/4/05
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			B1	B1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B11	B11
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'Ingegno	2.030,71		B12	B12
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B13	B13
	5 Avviamento			B14	B14
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			B15	B15
	9 Altre	206.145,31	329.192,00	B16	B16
	<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>208.176,02</b>	<b>329.192,00</b>	B17	B17
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	11.130.397,55	10.072.222,93		
	1.1 Terreni	1.681.828,84	1.681.828,84		
	1.2 Fabbricati	1.030.338,72	1.041.453,57		
	1.3 Infrastrutture	6.802.209,45	6.151.615,85		
	1.9 Altri beni demaniali	1.616.020,54	1.197.324,67		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.961.679,25	8.570.885,61		
	2.1 Terreni	1.342,79	1.342,79	B111	B111
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	8.589.797,54	8.159.688,35		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	212.517,01	219.972,20	B112	B112
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	1.646,98		B113	B113
	2.5 Mezzi di trasporto	29.347,85	30.927,99		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	19.101,03	37.892,16		
	2.7 Mobili e arredi	106.341,15	118.938,04		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	1.584,90	2.124,08		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	344.326,63		B116	B116
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>20.488.408,48</b>	<b>18.843.108,64</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	5.270,00	5.270,00	B111	B111
	a imprese controllate			B111a	B111a
	b imprese partecipate	5.270,00	5.270,00	B111b	B111b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			B112	B112
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			B112a	B112a
	c imprese partecipate			B112b	B112b
	d altri soggetti			B112c B112d	B112d
	3 Altri titoli			B113	
	<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.270,00</b>	<b>5.270,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>20.848.848,46</b>	<b>18.977.670,64</b>		

**COMUNE DI CALCINATE (BG)**  
**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 264/95
<b>I</b>	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	155.936,96	502.978,71		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	139.603,84	486.213,91		
c	Crediti da Fondi perequativi	16.333,12	16.764,80		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	343.312,75	145.568,37		
a	verso amministrazioni pubbliche	343.312,75	145.568,37		
b	Imprese controllate			CII2	CII2
c	Imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	193.859,89	973.594,89	CII1	CII1
4	Altri Crediti	146.426,32	174.328,84	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi		45.269,51		
c	altri	146.426,32	129.059,33		
	<b>Totale crediti</b>	<b>839.535,92</b>	<b>1.796.470,81</b>		
<b>III</b>	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.567.329,27	1.421.821,23		
a	Istituto tesoriere	1.567.329,27	1.421.821,23		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.567.329,27</b>	<b>1.421.821,23</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.406.865,19</b>	<b>3.218.292,04</b>		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>23.056.714,64</b>	<b>22.195.862,58</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI CALCINATE (BG)  
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/98
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	17.613.519,72		AI	AI
II	Riserve	3.134.166,63			
b	da capitale	749.433,52		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	383.354,91		AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.001.338,20			
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	477.510,75		AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	309.161,37		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>21.634.368,47</b>	<b>20.327.620,30</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>				
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	313,75		C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>313,75</b>			
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	993,14	993,14		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	w/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	993,14	993,14	D6	
2	Debiti verso fornitori	744.116,83	39.461,05	D7	D8
3	Acconti			D8	D6
4	Debiti per trasferimenti e contributi	50.063,20	878.229,36		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	7.661,64			
c	Imprese controllate			D9	D8
d	Imprese partecipate			D10	D8
e	altri soggetti	42.401,56	878.229,36		
5	Altri debiti	726.869,25	700.225,21	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	108.556,96	142.804,52		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	40.666,80	106.450,39		
c	per attività svolta per terzi (2)	45.383,19	42.463,13		
d	altri	532.262,30	408.507,17		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>1.622.042,42</b>	<b>1.818.808,78</b>		
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi		249.433,52	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>249.433,52</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>23.068.714,84</b>	<b>22.196.882,68</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 28/4/05
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		314.597,92	93.135,73		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		314.597,92	93.135,73		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## 4. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti.

La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP). Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000.

Sulla base della richiamata normativa si è provveduto alla predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato. Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Il Comune di Calcinate, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 4 del 21/10/2021 il Programma di mandato per il periodo 2021 – 2026, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. .... aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PRIVATA E AMBIENTALI
- 2 - POLITICHE SOCIALI
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE GIOVANILI
- 5 - ISTRUZIONE E POLITICHE EDUCATIVE
- 6 - BILANCIO

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel.

Nella sezione strategica vengono quindi riportate nel dettaglio le linee programmatiche con la successiva ripartizione in missioni e programmi, che troveranno attuazione nei prossimi tre anni.

## **1. URBANISTICA. EDILIZIA PUBBLICA, PRIVATA E AMBIENTALI**

Le previsioni di incasso stimate per il 2023, per effetto dell'imminente avvio di due progetti industriali e un paio di investimenti di carattere residenziale, ci dovrebbero consentire un incasso di circa 200.000 € entro i primi mesi dell'anno, per cui è ragionevole pensare di poter raggiungere entro l'anno, grazie allo sviluppo dei piani di lottizzazione residenziale, un incasso di 320.000 €. Oneri che uniti ai finanziamenti già ricevuti e al ricorso al credito (mutui) ci consentiranno, la realizzazione delle opere pubbliche previste, favorendo le manutenzioni ordinaria e straordinaria, migliorando anche la comunicazione con i cittadini attraverso la digitalizzazione degli archivi edili e l'avvio definitivo delle pratiche digitali.

Gli interventi previsti nel piano triennale contribuiranno ad un miglioramento infrastrutturale del nostro paese, proseguendo quel trend positivo in termini di qualità che da sempre ha caratterizzato il nostro territorio.

La proposta che ne consegue si mantiene lungo le linee programmatiche del mandato 2021-2026 e, recependo lo stato attuativo dei progetti in corso nel 2022, arriva a definire l'insieme degli interventi per il periodo 23-25

### **1) Annualità 2023**

Verranno completati i lavori programmati e finanziati nel 2022 per la Pista ciclabile per Bolgare e la riqualificazione del Parco Don Tengattini e prenderà l'avvio la messa in sicurezza e riqualificazione degli argini del torrente Zerra, con i lavori del 1° stralcio, per un importo di € 240.000 coperti per 70.000 € da contributi ministeriali e per 170.000 € da fondi propri di bilancio e consistenti nella creazione di un percorso pedonale lungo l'argine del torrente e la sistemazione di alcuni tratti spondali in corrispondenza del parco delle Brede con la creazione di uno specifico arredo urbano e la realizzazione di passerelle sopraelevate al torrente per risolvere le interruzioni dei percorsi ciclopedonali esistenti.

Grazie al contributo di un finanziamento regionale e ad una parte di fondi propri di bilancio verrà realizzato un nuovo blocco di spogliatoi a servizio dei campi di calcio per un importo di 230.000€.

Per far fronte all'emergenza climatica ed energetica in corso, procederemo con l'installazione di pannelli fotovoltaici su alcuni edifici comunali per la produzione di energia elettrica e permettere l'autoconsumo grazie alla produzione di almeno 100.000 kwh all'anno con un investimento di € 260.000 coperti dal ricorso al credito.

Verranno avviati i lavori di efficientamento energetico della scuola primaria con nuovi impianti di produzione e distribuzione calore, pannelli fotovoltaici per l'autoproduzione di energia elettrica, la sostituzione degli infissi esterni con elementi nuovi più performanti e degli apparecchi illuminanti esistenti con apparecchiature a LED. I lavori interesseranno tutto il periodo scolastico 23/24 con

necessità di chiudere completamente la scuola, per cui studenti e personale docente e non docente, verranno ricollocati in altre strutture del territorio.

L'importo del progetto per la cifra di € 1.500.000 sarà coperto per circa 750.000€ da un finanziamento regionale e per la restante parte col ricorso al credito.

Dovranno essere ovviamente garantiti gli interventi minimi di manutenzione straordinaria dove si ricomprendono tutte quelle opere con importi di modesta o media entità per le sopravvenute esigenze di intervento sugli edifici pubblici, le strade, i marciapiedi e il patrimonio verde e gli obblighi derivati dalla partecipazione in società con affidamenti "in House".

## **2) Annualità 2024**

Gli interventi comprendono il 2° stralcio della messa in sicurezza e riqualificazione del torrente Zerra nel tratto a nord del centro abitato, per un valore di 240.000 € finanziati con fondi propri di bilancio. L'eventuale scorrimento della graduatoria del bando per la rigenerazione urbana potrebbe consentire l'intervento di riqualificazione urbana del comparto "centro sportivo-parco dei Giusti-ex campo del tamburello" che ci vede partecipare come comune capofila nel bando ministeriale sulla rigenerazione urbana insieme ai Comuni di Bolgare e Bagnatica, con nostro progetto per 1.800.000 €.

Verranno garantite le manutenzioni straordinarie e gli obblighi derivati dalla partecipazione in società con affidamenti "in House".

## **3) Annualità 2025**

In questa annualità si prevede di completare l'intervento di messa in sicurezza e riqualificazione del torrente Zerra con l'ultimo step, a sud del centro abitato, per un valore di 250.000 € e le manutenzioni straordinarie con gli obblighi derivati dalla partecipazione in società con affidamenti "in House".

## **4) Bandi per finanziamento pubblico e interventi in partenariato con privati**

Come indicato in premessa sono continuamente monitorate le pubblicazioni di bandi di carattere nazionale o regionale per il miglioramento del patrimonio edilizio esistente o per nuovi spunti di progettazione.

Allo stato attuale sono stati fatti studi di fattibilità e aperte partecipazioni ai relativi bandi per:

- Adeguamento interno ed impiantistico di alcuni alloggi del Centro sociale di Via Dante Alighieri per utilizzo nell'ambito del bando PNRR "Missione 5: percorsi in autonomia per persone con disabilità"
- Creazione di percorsi naturalistici inclusivi (Bando di Regione Lombardia con importo max. finanziabile di € 30.000)
- Mandato alla Provincia di Bergamo per la progettazione di una pista ciclopedonale sulle aree limitrofe al fiume Cherio con i comuni di Gorlago, Carobbio degli Angeli, Bolgare e Palosco per possibilità di partecipazione ai bandi PNRR in uscita per l'annualità 2023.
- Intervento di riqualificazione urbana del comparto "centro sportivo-parco dei Giusti-ex campo del tamburello (Bando Ministeriale per € 1.800.000)

In compartecipazione o mediante l'utilizzo di solo capitale privato si realizzeranno:

- Interventi di rimboschimento di aree urbane e extraurbane da realizzarsi in tre annualità di intervento con utilizzo residuo compensazioni economiche lottizzazione ATP7.
- Valutazione e proposta di acquisto, in compartecipazione con privato, di una porzione delle ex

scuole medie di proprietà della Parrocchia.

In conclusione, crediamo possa emergere l'impegno consistente che l'Amministrazione comunale pone al settore dei Lavori Pubblici e l'alto valore strategico del conseguimento di obiettivi che hanno un riflesso non solo sul complesso delle attività istituzionali, ma anche e soprattutto sulla qualità della vita, sulle attività economiche e sullo sviluppo razionale del nostro territorio.

## **MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI**

I cittadini calcinatesi, da anni ormai, stanno dimostrando di avere una più che buona consapevolezza sulla differenziazione dei rifiuti domestici. La differenziazione dei rifiuti si aggira costantemente attorno al 90% del totale. Un ulteriore passo in avanti potrà essere fatto con nuove azioni di sensibilizzazione e di informazione, in collaborazione con Servizi Comunali S.p.a., rispetto alla differenziazione dei rifiuti domestici. Questo potrà essere fatto sia attraverso le scuole e quindi con i bambini e le bambine che veicolano l'informazione nelle famiglie sia con i nuclei familiari arrivati ad abitare in paese negli ultimi anni, a seguito della prima campagna di sensibilizzazione rispetto alla raccolta puntuale. Una nuova azione messa in atto che va ad implementare il servizio di raccolta rifiuti è quella dell'attivazione della raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti che ogni cittadino può richiedere gratuitamente. Ulteriori azioni di sensibilizzazione e informazione più "puntuale" verranno fatte in quelle zone urbane dove più spesso si manifestano i fenomeni delle microdiscariche cittadine e/o dell'erronea differenziazione del rifiuto. Queste azioni "mirate" verranno condotte sia con Servizi Comunali S.p.a. che con la Polizia Locale territoriale, per presidiare in maniera più assidua i comportamenti non corretti di differenziazione del rifiuto e di mal gestione delle aree pubbliche. Inoltre verrà proposta una revisione del regolamento per l'accesso alla piattaforma ecologica in virtù del D. Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 che attua le direttive europee del pacchetto dell'economia circolare e che integra la definizione di rifiuto urbano.

In un'ottica ad ampio respiro, la sensibilizzazione sulla tematica ambientale verrà quindi proposta sia attraverso incontri a tema, ma anche soprattutto attraverso azioni concrete, una delle prime misure attuabili è il miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani con l'introduzione di contenitori per la raccolta differenziata nelle aree a verde o parco pubblico. La differenziazione del rifiuto misto dei cestini pubblici deve costituire lo stimolo affinché lo si possa poi richiedere con più fermezza ai cittadini ma, nello stesso tempo, contribuisce ad alleggerire il costo dello smaltimento che potrebbe essere usato proficuamente per altri interventi di miglioramento ambientale. Per il 2023 verranno installati i primi contenitori per la raccolta differenziata nei parchi pubblici, che sarà programmata di pari passo con la riqualificazione delle aree verdi del paese.

## **INCENTIVAZIONE DELL'UTILIZZO E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI**

Per incentivare l'utilizzo delle aree e rispondere al bisogno di "far comunità" esploso dopo la pandemia, la prospettiva è quella di aumentare i punti di aggregazione o sosta con tavoli e sedute anche coperte, nei parchi e lungo i percorsi ciclopeditoni esistenti.

Nel nostro comune abbiamo differenti aree verdi che si presentano in uno stato di semi-abbandono, dovuto al deterioramento legato alla cattiva manutenzione e ad atti di vandalismo compiuti dagli stessi utilizzatori dei servizi annessi. Le considerazioni elaborate su come poter intervenire per contrastare questi fenomeni, hanno fatto emergere la necessità di coinvolgere la cittadinanza nella co-progettazione di aree dei parchi e delle aree limitrofe. Tra le manutenzioni straordinarie messe a bilancio saranno ricompresi anche gli interventi che, anno per anno, andremo come amministrazione a proporre per i vari parchi pubblici.

Attraverso lo stanziamento di 80.000 euro dell'annualità 2022 e l'ottenimento di un contributo regionale di circa 30.000 euro, per il parco "Don Tengattini" di via Aldo Moro si è programmato un intervento di riqualifica, dovuta soprattutto al pessimo stato delle attrezzature.

Il parco rientrerà all'interno del circuito dei parchi inclusivi. Si sta procedendo a installare strutture e giochi inclusivi, che permetteranno a tutte e tutti di accedere all'area. Verrà fatta la manutenzione dei vialetti ricompresi nell'area e verrà dato accesso facilitato alle zone dove sono presenti i giochi.

Anche lo spazio di gioco presente al centro del parco necessitava di una riqualificazione: il manto di erba sintetica ormai distrutto è stato smaltito e sostituito con un campo polivalente. Attraverso l'intervento di un educatore-artista si è co-costruito con le insegnanti della scuola secondaria di primo grado un percorso laboratoriale con alcune classi che hanno collaborato con l'artista per la realizzazione dell'opera d'arte che ora si staglia al centro del parco "Don Tengattini". L'obiettivo era quello di rendere la nostra popolazione parte attiva nella realizzazione del parco e sensibilizzare, soprattutto i giovani che hanno contribuito, rispetto al senso di bene comune e alla cura verso i beni della collettività.

Nel 2023 nell'area limitrofa al parco "don Tengattini" verranno eseguiti una serie di interventi di riqualificazione urbana attraverso azioni di urbanistica tattica, ossia interventi che non richiederanno grandi investimenti per l'amministrazione ma che riusciranno a dare un nuovo volto al quartiere e a riavvicinare la popolazione al parco. Nello specifico è intenzione dell'amministrazione realizzare delle opere di arte murale negli spazi antistanti al parco.

## **RECUPERO E RILANCIO DEL CHERIO**

Impegno di più ampio respiro in quanto sovracomunale e di pensiero a lungo termine è quello del rilancio del fiume Cherio. Per l'anno 2022 l'attuale amministrazione è riuscita a dare l'input per avviare le sinergie opportune con i comuni limitrofi interessati dall'attraversamento del fiume Cherio sul proprio territorio per la creazione di un PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale), a tutela della flora e della fauna che insistono sugli argini del fiume. La necessità di fondare il PLIS del fiume Cherio nasce dalla volontà dell'amministrazione di prendersi cura di una parte del territorio attualmente in parziale abbandono, nascosta dall'attuale area industriale ad est dell'abitato di Calcinate.

Il PLIS che si intende far nascere ricomprende la zona del Cherio Sud, che include, oltre a Calcinate, i comuni di Bolgare e Palosco. Si tratta della zona pianeggiante in cui il Cherio arriva una volta "uscito" dalla Valcavallina e percorre gli abitati fino a sfociare nel fiume Oglio. Il PLIS del Cherio si inserirebbe tra il PLIS del Malmera, dei Montecchi e del Colle degli Angeli (che interessa anche parte del fiume) e il

parco regionale dell'Oglio. Diverrebbe così un vero e proprio corridoio ecologico riconosciuto e protetto tra questi due parchi già esistenti.

L'iter ha superato la fase preliminare, in cui si è dato l'incarico ad un professionista per lo studio delle aree in cui poter ricomprendere il parco. Lo studio è stato presentato alle amministrazioni locali per dare il via alla fase di progettazione vera e propria del parco per il riconoscimento della Provincia. Nel corso della Variante di PGT le zone che interesseranno il PLIS saranno individuate ed evidenziate, per tutti e tre i comuni interessati. Si procederà poi alla creazione vera e propria del parco con un'azione dal basso e secondo gli spunti e le intenzioni di tutte le amministrazioni e i territori coinvolti.

In parallelo alla creazione del PLIS, l'attuale amministrazione, di comune accordo con le amministrazioni dei comuni di Carobbio degli Angeli, Gorlago, Bolgare e Palosco, ha dato mandato alla Provincia di Bergamo per la progettazione di una pista ciclopedonale che interesserà tutti i comuni e che insisterà sulle aree limitrofe al fiume Cherio. Questa progettazione nasce dalla volontà delle amministrazioni e della Provincia di unire le forze per provare a partecipare ai bandi PNRR in uscita per l'annualità 2023.

## **SICUREZZA AMBIENTALE**

Il tema della sicurezza, già in parte definito prima, coinvolge anche l'ambiente e la nostra Amministrazione, in collaborazione con gli enti superiori preposti, provvederà anche per il 2023 a garantire una corretta sorveglianza rispetto ai fenomeni di inquinamento olfattivo, acustico, inquinamento dell'aria e del sottosuolo prodotto degli insediamenti produttivi presenti e futuri e dal mondo dell'agricoltura.

L'amministrazione, con il supporto di ARPA, a settembre 2022 ha avviato un'azione di monitoraggio che ha coinvolto 34 sentinelle volontarie tra i comuni di Calcinate, Mornico e Palosco, tutte coordinate dall'Ufficio Tecnico del Comune di Calcinate. Questo monitoraggio permetterà ad ARPA di studiare e verificare le fonti di eventuali molestie olfattive presenti sul territorio. ARPA all'inizio del 2023 restituirà i risultati della campagna e valuterà se riproporla anche per la primavera del 2023 o se invece sospendere la campagna di monitoraggio. L'amministrazione sta monitorando tutti i processi.

E' stato implementato il sistema di videosorveglianza per colmare alcune criticità presenti sul territorio, con l'ampliamento dei sistemi di lettura targa. Incrementeremo l'utilizzo delle fototrappole per contrastare il fenomeno delle micro-discardie e l'uso improprio dei cestini urbani sul territorio.

In tema invece di sicurezza energetica e visto l'andamento mondiale del mercato dell'energia e la necessità di promuovere una reale transizione ecologica e, ancor di più, energetica, l'amministrazione ha partecipato nel 2022 con interesse alle proposte della Provincia di Bergamo in tema di creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili. L'intento dell'attuale amministrazione comunale è quello di porsi come facilitatori della transizione energetica e quindi promotori della creazione di comunità energetiche alimentate da fonti rinnovabili. Proprio per questo è nata una collaborazione con la società CERESS S.r.l. per costituire una Comunità Energetica Rinnovabile a Calcinate. Attualmente si stanno raccogliendo le manifestazioni di interesse dei cittadini e delle aziende a partecipare alla CER e con la

prima parte dell'anno 2023 si parteciperà alla Manifestazione di interesse di Regione Lombardia per la presentazione di progetti di CER sul territorio lombardo.

La costituzione della CER non sarà l'unica azione per promuovere la transizione energetica. Siamo in una vera e propria emergenza climatica ed energetica, priorità non solo locale ma anche mondiale, quindi l'attuale amministrazione ha deciso di procedere in via prioritaria con l'installazione di pannelli fotovoltaici su alcuni edifici comunali per la produzione di energia elettrica e permettere l'autoconsumo grazie alla produzione di almeno 100.000 kwh all'anno e sopperire così a buona parte dei consumi energetici comunali. Altra azione che verrà promossa nel 2023 è quella dell'efficientamento energetico della scuola primaria che, attraverso l'installazione di una nuova centrale termica, l'installazione di altri pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica della potenza di 30 kw e altri interventi interni di efficientamento si potranno risparmiare decine di migliaia di metri cubi di gas per il riscaldamento e conseguentemente si eviterà l'emissione nell'aria di decine di migliaia di tonnellate di CO2.

Sempre legati alla tematica della sicurezza ambientale e connessi alla sensibilizzazione delle modalità di utilizzo dell'acqua, per il 2023 l'attuale amministrazione programmerà degli interventi nelle scuole statali presenti sul territorio per disincentivare l'utilizzo di acqua commercializzata nelle bottiglie di plastica nelle scuole.

Sempre in tema di sensibilizzazione, verrà riproposta la giornata del Verde Pulito aperta alla cittadinanza e in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado per la pulizia delle zone del territorio più assediate dai rifiuti. Resterà sempre attiva la collaborazione tra amministrazione e Protezione Civile per iniziative di sensibilizzazione e pulizia lungo tutto il corso dell'anno.

Anche per il 2023 è stato riproposto per alcune classi di liceo de "La Traccia", in concomitanza con le giornate di educazione civica organizzate dall'istituto, una giornata di educazione ambientale, in collaborazione con Legambiente.

## **SICUREZZA**

Qualità della vita è anche senso di sicurezza e di tranquillità, che ogni persona ricerca quotidianamente e che deve essere garantito.

Quando parliamo di sicurezza non intendiamo unicamente la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma ci riferiamo a tutti gli aspetti della vita (nelle proprie abitazioni, sulle strade, presso i luoghi di aggregazione sociale e di lavoro, sicurezza contro le calamità naturali) e anche ad un adeguato e salvaguardato decoro urbano. Questo obiettivo si raggiunge anche attraverso una presenza discreta ma attiva dei cittadini nelle vie e nelle piazze che attraverso legami tra residenti e l'attenzione all'altro effettuano una sorveglianza informale; questa attenzione all'altro è uno dei principali deterrenti per la micro-criminalità.

Confermiamo gli obiettivi di incremento della vigilanza sul territorio attraverso:

- il coordinamento fra l'attività della Polizia Locale e quella delle altre forze dell'ordine presenti sul territorio;
- la predisposizione di progetti di vigilanza serale o servizi articolati su una fascia oraria più ampia al fine di prevenire e arginare i fenomeni di microcriminalità e vandalismo;
- il proseguimento delle azioni già ben avviate di controllo del traffico, attraverso lettori targhe, che consentono di arginare fenomeni di illegalità e insicurezza (guida di veicoli senza assicurazione, senza revisione o mezzi rubati);

-Implementazione del sistema di videosorveglianza presso i luoghi sensibili e altri varchi di accesso al paese.

-Promuovere attività amministrative e azioni mirate di formazione e regolamentazione tese a rafforzare i legami tra residenti all'interno della comunità. L'obiettivo è crescere una "cittadinanza attiva" in grado di instaurare un dialogo continuo con le Forze dell'Ordine e collaborare con le istituzioni alla sorveglianza informale del proprio quartiere, allo scopo di "prevenire" il consumarsi dei reati.

## **2. POLITICHE SOCIALI**

Compito dei servizi sociali comunali è quello di creare una rete di servizi per i suoi membri più fragili, sia con risorse proprie sia diventando cabina di regia di tutti gli attori (Associazioni, Cooperative, Volontari ecc.) che dedicano impegno e risorse ai più fragili della comunità. La nostra idea di servizio sociale poggia sul diritto ad una vita dignitosa per ciascun individuo, il sostegno alle famiglie e i servizi per anziani e disabili. Il servizio sociale dovrà continuare a far fronte ai bisogni che conseguono ad una situazione generale caratterizzata da precarietà del lavoro, dall'emergenza di nuove forme di povertà, da fenomeni di emarginazione e all'esposizione di alcune fasce della popolazione a situazioni di rischio, inteso come incertezza rispetto alla propria condizione sociale ed economica. Le nostre scelte di programmazione sociale andranno ad intercettare le situazioni di criticità, attraverso l'ascolto e il monitoraggio per indirizzare in modo coerente le risorse sulla base di un sistema di prestazioni in grado di proteggere "tutti e ciascuno" secondo le diverse necessità e condizioni. L'obiettivo che ci poniamo è quello di monitorare nel tempo l'evolvere dei bisogni anticipando, per quanto possibile, il precipitare delle situazioni per individuare soluzioni percorribili e risposte efficaci e in seguito continuando a monitorare l'esito degli interventi svolti.

Nell'ambito delle politiche sociali, i punti cardine intorno ai quali ruoterà l'intervento nei prossimi anni riguarderanno: le famiglie, gli anziani, le persone in difficoltà, i disabili e i giovani e le parole chiave saranno: solidarietà, integrazione, condivisione e coesione.

**Interventi per gli anziani:** L'obiettivo è quello di promuovere e sostenere il benessere e la qualità della vita della persona anziana e della sua rete familiare. In quest'ottica vengono privilegiati gli interventi che consentano la permanenza dell'anziano presso la propria abitazione e il superamento dell'isolamento sociale e interventi che permettano di mantenere, o recuperare, ove possibile, un adeguato livello di salute e autonomia. In particolare sono garantiti, tenuto conto delle risorse a disposizione, i seguenti servizi: assistenza domiciliare; pasti caldi al domicilio; contributi economici finalizzati al vivere quotidiano; contributi economici anche sotto forma di integrazione rette presso strutture residenziali; azioni di supporto e sollievo per le famiglie. Prosegue il sostegno alle associazioni cittadine per l'organizzazione di iniziative a favore degli anziani autosufficienti volte a contrastare l'insorgere di situazioni di isolamento e alle associazioni che si occupano di trasporto sociale di anziani e disabili e dei pasti a domicilio. Prosegue la gestione associata con l'Ambito di Grumello del Monte dei servizi quali Sad e Bottega della domiciliarità. Continuiamo a finanziare il progetto dell'operatore di prossimità per permettere un monitoraggio costante delle situazioni di fragilità, con una figura che funge da sentinella sul territorio delle situazioni critiche e da raccordo con il servizio sociale. Il progetto del caffè sociale, come luogo di incontro, di condivisione che dà valore a relazioni e persone coinvolte un bel gruppo di persone e pertanto verrà portato avanti con l'introduzione di nuovi temi, quali la formazione e l'informazione sugli strumenti "digitali". Nel corso del 2022 ha preso avvio il corso di ginnastica preventiva adattata per anziani, che conta ormai una ventina di iscritti e che punta al benessere fisico attraverso esercizi mirati e a costante supervisione dell'esperto. Il servizio verrà

confermato nei prossimi anni con il contributo dell'amministrazione x la quota di iscrizione.

**Interventi per la disabilità:** intendiamo promuovere e sostenere la famiglia e la persona con disabilità nella costruzione di un progetto di vita. Verranno garantiti gli interventi a sostegno del diritto allo studio: l'assistenza educativa scolastica e il servizio di trasporto di minori e giovani con disabilità. Per minori e giovani con disabilità sono previsti, su valutazione dell'Assistente Sociale, interventi di "Assistenza educativa domiciliare", con educatori professionali per sostenere l'acquisizione di autonomie e competenze relazionali e supportare la famiglia nel complesso ruolo genitoriale. Per le persone che necessitano di un ricovero in strutture adeguate, non potendo più permanere al proprio domicilio, sono previsti sostegni economici a integrazione delle rette dovute. Inoltre sono previsti i seguenti interventi: sostegno alla frequenza diurna di servizi che garantiscono interventi educativi, socializzanti e assistenziali (STD) assistenza domiciliare; servizio pasti caldi a domicilio; contributi economici; tirocini extracurricolari per favorire l'avviamento lavorativo e progetti educativi socializzanti. Nel 2022 ha preso avvio il progetto di ginnastica preventiva adattata per i ragazzi che frequentano l'ist. Le risorse derivanti dall'assegnazione di un contributo da bando PNRR (missione 5, componente due, investimento 1.2 "percorsi di autonomia per persone con disabilità") consentiranno di realizzare percorsi per l'autonomia abitativa e lavorativa e di accompagnare le persone con disabilità nella definizione del loro progetto di vita. Inoltre saranno fondamentali per contribuire a dare seguito al percorso di revisione del modello dei servizi a sostegno della disabilità. Un modello che tenga maggiormente conto dei differenti livelli di autonomia delle persone disabili, dei bisogni di socializzazione e del tempo libero in un contesto di maggiore connessione e vicinanza al territorio.

**Minori e famiglie:** Il programma a favore dell'infanzia e dei minori è articolato in quanto risponde a bisogni molto differenziati fra di loro. Gli interventi a tutela dei minori in carico al Servizio Tutela Minori e interessati da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria sono prevalentemente orientati a rispondere ad un bisogno di tipo "riparativo". I servizi dedicati sono: assistenza educativa domiciliare, servizi educativi diurni, tutela del diritto di visita in spazio neutro, affido e ricoveri in comunità familiari, contributi economici a supporto di spese per l'alloggio e/o per il vivere quotidiano.

Il complesso dei servizi integrativi (ludoteca, spazi gioco, laboratori pomeridiani pre-adolescenti) agisce soprattutto in ottica "preventiva" risultando utile soprattutto per garantire risposte a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori e ad offrire agli stessi spunti e occasioni di confronto e condivisione sul loro ruolo genitoriale, oltre che offrire occasioni ludiche ed educative ai minori coinvolti e occasioni di socialità. Nel 2023 viene confermato il progetto di spazio compiti per la scuola primaria, che ha preso avvio nel 2022. Per gli adolescenti verranno pensati progetti per favorire percorsi di cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione di modelli di comportamento responsabile, sia verso gli altri che verso il patrimonio del proprio territorio prevedendo momenti di approfondimento, che coinvolgono direttamente i ragazzi con attività di brainstorming e confronto sugli argomenti trattati, affrontando temi legati alla questione ambientale, ai fenomeni migratori, all'Unione europea, ai fenomeni di bullismo, alla violenza di genere.

A sostegno delle famiglie verranno inoltre sostenuti percorsi formativi in collaborazione con varie realtà del territorio, anche afferenti al nostro ambito territoriale.

**Giovani:** Vengono sostenuti e portati avanti progetti per favorire e sviluppare il protagonismo e la partecipazione giovanile, anche in collaborazione con l'ambito territoriale. Per sostenere la ricerca del lavoro dal mese di gennaio 2022 sarà attivo, ogni quarto lunedì del mese lo sportello lavoro con la finalità di mettere in connessione le realtà produttive e commerciali di Calcinante con persone del territorio in cerca di lavoro, favorendo l'orientamento e il supporto alla ricerca attiva del lavoro.

Attualmente l'assessorato ai servizi sociali sta portando avanti un progetto di leva civica con un giovane del territorio e per il prossimo anno è già previsto l'avvio di un progetto di servizio civile.

Attraverso il progetto Digiducati si stanno portando avanti progetti di contrasto al divario digitale per i giovani, fornendo dispositivi digitali ai ragazzi che hanno minori possibilità di accesso alle tecnologie digitali. Nel 2023 verranno finanziati percorsi formativi con un formatore esperto per apprendere come "progettare" un videogioco apprendendo i linguaggi informatici necessari.

Verranno promossi spazi e luoghi di incontro ed espressione e progetti per la fascia dei ragazzi pre-adolescenti e adolescenti, in collaborazione con la parrocchia e le associazioni del territorio. Tramite le risorse del bando "Giovani Smart" verranno proposti laboratori e attività di vario genere (laboratorio di falegnameria, laboratorio manga).

Nel 2022 abbiamo fatto nascere un progetto di educazione musicale sul territorio per promuovere e favorire la diffusione della cultura e dell'educazione musicale. Il progetto verrà portato avanti anche in futuro per continuare a fare in modo che la musica crei quelle situazioni sociali che favoriscono la coesione sociale insegnando all'ascolto di sé stessi e degli altri.

**Associazioni, Volontariato, Coesione sociale:** Il volontariato è uno straordinario motore di partecipazione ed è un patrimonio fondamentale della nostra comunità. Nel 2022, in occasione di Bergamo, prima capitale del volontariato, abbiamo voluto promuovere iniziative per dare visibilità alle realtà di volontariato che operano sul nostro territorio, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità verso queste realtà che operano in modo generoso e gratuito in favore degli altri. Questa attenzione continuerà ad essere promossa e sostenuta nei prossimi anni e alle nostre associazioni verrà sempre garantito il sostegno, il supporto e la collaborazione dell'amministrazione comunale.

Nel corso della prima parte del 2023 prenderà avvio il progetto delle scuole con CSV per attivare esperienze dirette in attività di volontariato per i ragazzi come alternativa a dinamiche di prevaricazione e bullismo e per sensibilizzarli ai temi del rispetto e della cura dell'altro.

Le risorse assegnate dal bando regionale "Ogni giorno in Lombardia" saranno un motore per coinvolgere le realtà del territorio: parrocchia, scuola, associazioni, produttori commercianti e giovani del territorio nella conoscenza, realizzazione e promozione di percorsi naturalistici e di eventi legati a percorsi enogastronomici e cicloturistici.

### **3. CULTURA - 4. POLITICHE GIOVANILI – 5. ISTRUZIONE E POLITICHE EDUCATIVE**

Un tema importante come l'istruzione non può che stimolare il confronto fra l'Amministrazione Comunale, la dirigenza scolastica e le famiglie. Aspetti come la condivisione dello spazio, del tempo, delle esigenze e delle necessità altrui non possono essere considerati marginali nella crescita formativa di un alunno e di un cittadino. In quest'ottica desideriamo sviluppare un approccio sistematico più continuativo, si tratta soprattutto di una questione di organizzazione e distribuzione degli spazi già esistenti. In accordo con l'assessorato alle Politiche Sociali (che propone diverse iniziative fra cui la ludoteca, gli spazi gioco ed i laboratori pomeridiani), l'assessorato alla Cultura si pone in continuità rispetto a questo obiettivo, supportandolo nella sua realizzazione. In questo senso, è prevista la stesura di progetti coordinati con l'assessorato alle Politiche Sociali che coinvolgeranno diverse realtà del nostro territorio (eventi aperti alla cittadinanza, iniziative rivolte alle scuole, ecc.).

L'Amministrazione ha come obiettivo anche quello di valorizzare il patrimonio architettonico e artistico di Calcinate, finora troppo sottovalutato ma che conta gioielli d'interesse non indifferenti (la Chiesa Parrocchiale, la Chiesa di San Martino, le Cascine nei dintorni, i palazzi cinquecenteschi di colleonesca memoria) allestendo targhe, pannelli di descrizione, inserendo le informazioni nel sito internet ed allestendo percorsi guidati e segnalati, appoggiati alla rete di piste ciclabili. In questo senso, è prevista la stesura di progetti coordinati con

l'assessorato alle Politiche Ambientali che coinvolgeranno diverse realtà del nostro territorio (eventi aperti alla cittadinanza, iniziative rivolte alle scuole, ecc.).

La Cultura non è solo da vedere e da toccare, la Cultura è anche da gustare e assaporare, diventando così un momento aggregativo e di socialità capace di promuovere e valorizzare lo scambio ed il confronto enogastronomico. In accordo con quanto previsto dall'assessorato all'Ambiente, l'assessorato alla Cultura si impegnerà per sensibilizzare e responsabilizzare rispetto alla valorizzazione del nostro territorio ed alla salvaguardia dello stesso.

La nostra Amministrazione e il nostro paese non possono non porsi come obiettivo prioritario quello di valorizzare i giovani, creando per essi opportunità di lavoro, di formazione e di relazione sociale, impegnandosi a coinvolgerli in forme vecchie e nuove di partecipazione. La popolazione under35 rappresenta il 40% del totale del nostro paese, pertanto i giovani devono tornare protagonisti nella nostra società. Sosterremo quindi nell'arco dei cinque anni di mandato una politica che miri alla collaborazione tra enti e associazioni che accolgono realtà giovanili. Non mancherà da parte dell'Amministrazione un interesse concreto volto ad accogliere le proposte dei giovani ed a supportare iniziative a loro rivolte. Vogliamo rilanciare l'essenziale Spazio InformaGiovani all'interno della nuova biblioteca comunale, uno spazio privilegiato per le relazioni interpersonali e l'accompagnamento alle scelte dei più giovani. Nello specifico verranno organizzati e proposti incontri di orientamento per i più giovani all'interno dello Sportello lavoro. Desideriamo inserire all'interno dell'organigramma comunale delle postazioni riservate al Servizio Civile Universale. Queste iniziative verranno chiaramente svolte in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Sociali. Per coinvolgere i giovani, ci impegneremo ad ospitare delle rappresentazioni teatrali e delle iniziative culturali che incontrano i loro interessi e che siano al contempo un momento informativo ed educativo.

Manterremo e ottimizzeremo l'erogazione dei contributi per merito scolastico, che saranno consegnati per tutte le diverse tipologie di istituto scolastico. Inoltre, l'Amministrazione presterà attenzione a tematiche e/o accadimenti socialmente rilevanti per la nostra realtà, cercando di sensibilizzare la popolazione rispetto ad essi (alcuni esempi: attenzione rispetto alla vicenda Regeni, il tema delle nuove tecnologie, ecc.). In aggiunta, la nostra attenzione rispetto alle giornate nazionali si porrà come obiettivo quello di coinvolgere la popolazione, proponendo iniziative capaci di trasmettere messaggi ed insegnamenti e rendendo i cittadini protagonisti attivi. Infine, l'assessorato alla Cultura si pone l'obiettivo di intrattenere relazioni con il territorio, valorizzandone le realtà commerciali, preziose per il nostro paese, attraverso l'organizzazione di iniziative appositamente ideate. La nuova Biblioteca Comunale diventerà un presidio della comunità. In linea con il progetto condiviso con la cittadinanza, che ci ha guidati all'ideazione dei nuovi spazi, la Biblioteca ospiterà al suo interno diverse tipologie di utenza: l'anziano che legge il giornale, lo studente che studia e fa ricerca, bambini, bambine, ragazzi e ragazze che possono sfruttare il patrimonio librario esistente, i professionisti con spazi dedicati allo smart working, ecc. La Biblioteca Comunale, oltre ad essere un luogo di incontro e di promozione della lettura e della cultura, è anche un soggetto che si pone l'obiettivo di promuovere iniziative culturali e ludiche che possono servire ad accrescere la socializzazione e l'aggregazione della Comunità. Per questo motivo, la Biblioteca ha intenzione di continuare ad ospitare diverse iniziative al suo interno (lettura animate, laboratori a tema, presentazioni di libri ed artisti, ecc.) con l'obbiettivo di ravvivare il rapporto dei cittadini calcinatesi con i locali della Biblioteca stessa ed il Centro Culturale S. Rocco. Tali iniziative sono rivolte a tutte le fasce di età. La Biblioteca con le sue attività potrà essere quindi il luogo e l'occasione per ricomporre la socialità che in questi anni si è disgregata, diventando la Casa della Cultura che tutti potranno abitare. Vogliamo che la Biblioteca diventi il luogo dell'innovazione sociale, alzando lo sguardo per pensare in quali altri ambiti può produrre valore ai concittadini. La penseremo sempre più come Biblioteca di Comunità: comunità di pratiche ed interessi, dove i cittadini non sono più solo destinatari ma protagonisti. Nell'ottica di creare una rete sociale sia interna al paese che esterna, le attività della Biblioteca andranno implementate facendosi guidare dai professionisti della Rete del Sistema Bibliotecario Bergamasco per:

- riattivare i corsi e le attività virtuose all'interno della Biblioteca (lingue, informatica, ecc.);

- continuare a integrare scambio “Fiato ai libri” e incentivare le altre iniziative culturali a livello di rete sovra-comunale;
- sfruttare la legge del 29 luglio del 2014 sull’Art Bonus e favorire il mecenatismo culturale, sfruttando eventi già presenti sul territorio e professionisti già ingaggiati e legati al territorio;
- entrare nel circuito di Bergamo-Brescia Capitali della Cultura 2023, sfruttando la nostra posizione di punto decentrato rispetto alle città ma di collegamento tra le due.

Rispetto al tema Bergamo-Brescia Capitali della Cultura 2023, l’Amministrazione si impegna a proporre iniziative di valorizzazione del territorio, con l’obiettivo di dare visibilità al nostro contesto. Inoltre, non mancherà il dialogo con le iniziative proposte dalla provincia, per dare il nostro contributo.

La collaborazione con il consigliere delegato allo Sport sarà sempre più solida e strutturata. La cultura dello sport verrà promossa in tutti i contesti, attraverso iniziative e/o proposte ludiche e didattiche, contattando professionisti ed attivando le risorse del territorio.

Non mancherà da parte dell’Amministrazione una stretta collaborazione con le realtà locali per promuovere proposte capaci di coinvolgere tutta la cittadinanza (in previsione: settimana della cultura in collaborazione con la Parrocchia di Calcinate). Ci saranno inoltre proposte volte a promuovere una maggior conoscenza della nostra storia locale o, più in generale, provinciale.

Inoltre, avremo un contributo pari a 5.128€ da utilizzare per iniziative relative al tema della legalità. L’intenzione è quella di promuovere eventi che trattino il tema della legalità sul nostro territorio ed in reazione ad argomenti d’attualità. Laddove si colga la necessità di promuovere dei percorsi specifici all’interno delle scuole, l’Amministrazione sarà disponibile a concordare degli interventi.

Come accaduto durante l’anno 2022, anche nel 2023 la biblioteca sarà un luogo che accoglierà tutti i bambini e i ragazzi, dall’Asilo Nido fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso proposte specifiche e strutturate.

## **SPORT**

Lo Sport nel suo significato più ampio è un’attività finalizzata al benessere psico-fisico della persona di tutte le fasce d’età. Lo riteniamo inoltre una forma importante di aggregazione in quanto offre la possibilità di tessere relazioni sociali e contrastare il disagio giovanile.

E’ volontà e impegno di quest’Amministrazione proseguire a coadiuvare e agevolare le associazioni sportive nel divulgare alla popolazione un chiaro messaggio del benessere generato dall’attività sportiva ma la promozione e la valorizzazione delle attività sportive non riguarderà soltanto gli aspetti prettamente agonistici, ma tutte le forme di fruizione di tipo ludico-ricreativo.

Certamente sarà posta maggiore attenzione alla fascia giovanile tramite i corsi sportivi organizzati delle società sportive presenti sul territorio che utilizzano, in convenzione, gli impianti comunali, ma vorremmo offrire proposte ed iniziative adatte a tutte le fasce d’età.

Anche nello sport, è fondamentale valorizzare le associazioni locali, perciò proseguiremo con le attività della ginnastica adattata per anziani o persone con disabilità e creare occasioni per gli adulti per fare sport collettivamente in modo “informale” come corse, passeggiate, nuoto ...

Dopo il blocco di tutte le attività sportive verificatosi nel periodo pandemico, le attività sportive sono riprese con pieno ritmo e fortunatamente è cresciuta anche la popolazione sportiva.

Di conseguenza è divenuto fondamentale fare ragionamenti sull’adeguamento delle strutture sportive esistenti rendendole maggiormente fruibili e versatili. Vanno in questo senso la progettazione di un nuovo gruppo di spogliatoi a servizio dei campi di calcio, in modo che si possa evitare il ricorso all’utilizzo degli spogliatoi delle palestre e la commistione con le altre attività sportive che vi svolgono le loro

attività e la ricerca di fondi o finanziamenti per la creazione di una nuova area ludico sportiva sull'ex campo del tamburello.

## **6. BILANCIO**

L'Amministrazione dovrà porre molta attenzione alle politiche di contenimento dei costi e della spesa corrente.

Attenzione che concretamente deve essere attivata attraverso un continuo miglioramento delle procedure di controllo di gestione nonché della capacità di rendere efficiente la spesa stessa: la capacità di gestione delle risorse, l'efficienza energetica e la riduzione dei costi di gestione. Nel controllo della gestione deve essere effettuata una puntuale verifica degli standard di qualità che il Comune intende assicurare ai cittadini. Ciò verrà perseguito anche in riferimento ai servizi esternalizzati, provvedendo altresì a verificare il rispetto delle convenzioni e dei contratti in essere per la gestione dei servizi e facendo un'attenta analisi dei costi/benefici e della qualità del servizio erogato.

L'attività di accertamento e di riscossione delle entrate dovrà essere puntuale ed efficace, grazie anche all'implementazione dei mezzi tecnologici a disposizione, perché se è vero che la gestione della spesa corrente ed il suo contenimento è molto importante, è altrettanto vero che è fondamentale la capacità del Comune di riuscire ad incassare le proprie risorse. Il miglioramento e l'intensificazione della capacità di riscossione sono necessari anche al fine di un corretto e prudente accantonamento al FCDE, nel rispetto dei nuovi principi contabili.

Verrà perseguita la lotta all'evasione.

L'obiettivo imprescindibile deve essere che ogni euro versato dal cittadino al Comune ritorni poi sotto forma di lavori e servizi per migliorare la qualità della vita in generale e per sostenere in particolare la categoria dei calcinatesi fragili come persone con disabilità, anziani e famiglie senza lavoro. Il principio di progressività delle imposte non deve essere percepito come un'ingiustizia, ma come solidarietà all'interno della nostra comunità che per poter crescere, migliorare e lasciare ai nostri figli un paese migliore di quello che abbiamo trovato ha bisogno che tutti mantengano un comportamento civile. Il calcinatese che elude le imposte, abbandona i rifiuti, danneggia gli arredi comunali, ecc. non fa altro che arrecare danno a tutta la comunità generando costi che, soprattutto in periodi incerti come questi, finiscono poi per andare a compromettere l'erogazione di servizi necessari ed essenziali per la comunità stessa.

Le risorse economiche del Comune non sono dell'Amministrazione ma della Comunità e compito dell'Amministrazione è quello di gestirle al meglio, pertanto Amministrazione e cittadini devono viaggiare sullo stesso binario, avendo fiducia gli uni degli altri con la consapevolezza che non sempre l'interesse generale coincide con quello individuale. Il compito di un politico è proprio quello di fare delle scelte per la comunità e la nostra Amministrazione metterà tutta la passione, la trasparenza e la competenza necessarie affinché ogni cittadino non abbia dubbi sulle scelte effettuate.

Per finanziare o cofinanziare le opere pubbliche, prioritaria sarà la strada di ricercare ed ottenere finanziamenti e contributi dalla Regione, dall'Unione Europea e da altri Enti.

Nel 2023 verranno stipulati con Cassa Depositi e Prestiti due finanziamenti per la realizzazione di due opere inserite nel programma dell'Amministrazione: un finanziamento per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio di edifici pubblici ed un secondo finanziamento per l'intervento di efficientamento energetico della scuola elementare.

Per l'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico l'obiettivo è di accedere al finanziamento agevolato "Fondo Kyoto", prodotto finanziario dedicato all'efficientamento energetico degli immobili pubblici con determinate destinazioni come l'istruzione scolastica e sportiva. La particolarità del "Fondo Kyoto", arrivato nel 2022 alla quinta edizione, è quella di applicare condizioni particolarmente vantaggiose.

Per il 2023 la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ha anticipato la presentazione di "nuovi prestiti green", prodotti a tassi agevolati che consentiranno un sensibile risparmio economico per gli Enti che intendono investire in progetti di sostenibilità.

Per l'intervento di efficientamento energetico della scuola elementare il prodotto in fase di valutazione con CDP è il prestito ordinario a tasso fisso, le condizioni economiche dei finanziamenti vengono pubblicate con cadenza settimanale e le previsioni sino a metà 2023, periodo nel quale potrebbe essere sottoscritto il finanziamento, prevedono un tasso intorno al 4%.

Sempre per l'intervento di efficientamento energetico della scuola elementare è stato aperto un confronto diretto con il GSE per le valutazioni sulle possibilità e modalità di accesso al conto termico. La Pubblica Amministrazione ha a disposizione incentivi a fondo perduto per interventi di efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili negli edifici pubblici: accedervi consentirebbe di recuperare una parte dei costi di investimento sostenuti per gli interventi.

**5. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.**

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive, le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	1.955.022,00	97.800,00	0,00	0,00	2.052.822,00
	2024	1.584.387,00	112.000,00	0,00	0,00	1.696.387,00
	2025	1.574.787,00	112.000,00	0,00	0,00	1.686.787,00
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	209.700,00	28.200,00	0,00	0,00	237.900,00
	2024	209.700,00	0,00	0,00	0,00	209.700,00
	2025	209.700,00	0,00	0,00	0,00	209.700,00
4	2023	320.696,25	1.347.206,27	0,00	0,00	1.667.902,52
	2024	310.500,00	0,00	0,00	0,00	310.500,00
	2025	304.100,00	0,00	0,00	0,00	304.100,00
5	2023	70.228,00	0,00	0,00	0,00	70.228,00
	2024	65.100,00	0,00	0,00	0,00	65.100,00
	2025	65.100,00	0,00	0,00	0,00	65.100,00
6	2023	9.000,00	256.052,22	0,00	0,00	265.052,22
	2024	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
	2025	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
7	2023	46.970,00	0,00	0,00	0,00	46.970,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2023	54.500,00	525.500,00	0,00	0,00	580.000,00
	2024	57.800,00	253.000,00	0,00	0,00	310.800,00
	2025	57.200,00	258.000,00	0,00	0,00	315.200,00
9	2023	562.000,00	0,00	0,00	0,00	562.000,00
	2024	554.000,00	0,00	0,00	0,00	554.000,00
	2025	556.000,00	0,00	0,00	0,00	556.000,00
10	2023	211.500,00	0,00	0,00	0,00	211.500,00
	2024	196.500,00	0,00	0,00	0,00	196.500,00
	2025	196.500,00	0,00	0,00	0,00	196.500,00
11	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2023	946.976,08	0,00	0,00	0,00	946.976,08
	2024	585.400,00	0,00	0,00	0,00	585.400,00
	2025	584.900,00	0,00	0,00	0,00	584.900,00
13	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2023	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
	2024	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
	2025	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
16	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	156.050,00	0,00	0,00	0,00	156.050,00
	2024	153.663,00	0,00	0,00	0,00	153.663,00
	2025	154.163,00	0,00	0,00	0,00	154.163,00
50	2023	0,00	0,00	0,00	8.500,00	8.500,00
	2024	0,00	0,00	0,00	22.900,00	22.900,00
	2025	0,00	0,00	0,00	44.500,00	44.500,00
60	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	1.055.000,00	1.055.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	1.055.000,00	1.055.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.055.000,00	1.055.000,00
TOTALI	2023	4.544.142,33	2.254.758,49	0,00	1.063.500,00	7.862.400,82
	2024	3.725.550,00	365.000,00	0,00	1.077.900,00	5.168.450,00
	2025	3.710.950,00	370.000,00	0,00	1.099.500,00	5.180.450,00

## - MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2023	€ 1.955.022,00	€ 97.800,00	€ 2.052.822,00
2024	€ 1.584.387,00	€ 112.000,00	€ 1.696.387,00
2025	€ 1.574.787,00	€ 112.000,00	€ 1.686.787,00
programma	2023	2024	2025
1	117.400,00	117.400,00	117.400,00
2	566.172,00	242.800,00	242.800,00
3	224.500,00	202.800,00	202.800,00
4	5.500,00	5.500,00	5.500,00
5	496.650,00	474.987,00	465.387,00
6	162.900,00	161.500,00	161.500,00
7	268.900,00	258.900,00	258.900,00
8	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9	0,00	0,00	0,00
10	109.300,00	131.000,00	131.000,00
11	96.500,00	96.500,00	96.500,00
<i>Totale missione 1</i>	2.052.822,00	1.696.387,00	1.686.787,00

### Programma 2 – Segreteria Generale

L'amministrazione ha investito sul nuovo sito Internet istituzionale del Comune di Calcinate [www.comune.calcinate.bg.it](http://www.comune.calcinate.bg.it), mantenendolo sempre costantemente aggiornato.

Nel percorso di digitalizzazione intrapreso dall'Amministrazione comunale, è stato introdotto sul sito comunale la possibilità di pagare tramite PAGOPA vari servizi nonché l'attivazione dei "Servizi on-line" con accesso tramite SPID.

A livello nazionale sono sempre in emanazione nuove direttive, linee guida e normative per indirizzare gli Enti verso una sempre maggior consapevolezza del ruolo che la tecnologia può avere per essere di aiuto nel rapporto Amministrazione / cittadini.

Nel programma Segreteria Generale sono inserite le risorse riferite al PNRR quali trasferimenti destinati a finanziare le spese per la digitalizzazione e precisamente:

- 1) "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" si intende come i cittadini fruiscono l'insieme di:
  - siti comunali il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
    - all'amministrazione locale;
    - ai servizi che essa eroga al cittadino;

- alle notizie;
- ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;
- servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Tale finanziamento è stato approvato per € 155.234,00

2) IDENTITA' DIGITALI: la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID.
- Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE.

Tale finanziamento è stato approvato per € 14.000,00

3) PagoPA : è la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso sulla Piattaforma pagoPA,

Tale finanziamento è stato approvato per € 21.425,00

4) Migrazione e l'attivazione dei servizi digitali (App IO),

Attraverso tale piattaforma il cittadino potrà ricevere messaggi informativi, promemoria scadenze o avvisi di pagamento, ecc.

Tale finanziamento è stato approvato per € 6.172,00

5) Migrazione dei programmi/servizi verso piattaforme Cloud qualificate.

Tale finanziamento è stato approvato per € 121.992,00

6) Integrazione dei servizi all'interno della "Piattaforma Notifiche Digitali".

Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. del 31 maggio 2021, n. 77. La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890), e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Semplificando il processo di notificazione per le PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa la PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

Tale finanziamento è stato approvato per € 32.589,00

7) Integrazione dei servizi all'interno della Piattaforma Digitale Nazionale Dati ("PDND").

La PDND è la piattaforma definita all'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 cui i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese.

PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite.

Tale finanziamento è stato approvato per € 20.344,00

### - MISSIONE 03 -Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia del territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2023	€ 209.700,00	€ 28.200,00	€ 237.900,00
2024	€ 209.700,00	€ -	€ 209.700,00
2025	€ 209.700,00	€ -	€ 209.700,00
<i>programma</i>	2023	2024	2025
1	204.700,00	204.700,00	204.700,00
2	33.200,00	5.000,00	5.000,00
<i>Totale missione 3</i>	237.900,00	209.700,00	209.700,00

### - MISSIONE 04 –Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2023	€ 320.696,25	€ 1.347.206,27	€ 1.667.902,52
2024	€ 310.500,00	€ -	€ 310.500,00
2025	€ 304.100,00	€ -	€ 304.100,00
<i>programma</i>	2023	2024	2025
1	149.696,25	119.000,00	119.000,00
2	1.413.206,27	86.500,00	80.100,00
6	105.000,00	105.000,00	105.000,00
<i>Totale missione 4</i>	1.667.902,52	310.500,00	304.100,00

**- MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2023	€ 70.228,00	€ -	€ 70.228,00
2024	€ 65.100,00	€ -	€ 65.100,00
2025	€ 65.100,00	€ -	€ 65.100,00
<i>programma</i>	2023	2024	2025
2	70.228,00	65.100,00	65.100,00

**- MISSIONE 06 – Politiche giovanili, Sport e Tempo libero**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2023	€ 9.000,00	€ 256.052,22	€ 265.052,22
2024	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00
2025	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00
<i>programma</i>	2023	2024	2025
1	265.052,22	7.000,00	7.000,00

**- MISSIONE 07 – Turismo**

Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2023	€ 46.970,00	€ 0,00	€ 46.970,00
2024	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2025	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

<i>programma</i>	2023	2024	2025
1	46.970,00	0,00	0,00

**- MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2023	€ 54.500,00	€ 525.500,00	€ 580.000,00
2024	€ 57.800,00	€ 253.000,00	€ 310.800,00
2025	€ 57.200,00	€ 258.000,00	€ 315.200,00

<i>programma</i>	2023	2024	2025
1	579.000,00	309.800,00	314.200,00
2	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Totale missione 8</i>	580.000,00	310.800,00	315.200,00

**- MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2023	€ 562.000,00	€ -	€ 562.000,00
2024	€ 554.000,00	€ -	€ 554.000,00
2025	€ 556.000,00	€ -	€ 556.000,00

<i>programma</i>	2023	2024	2025
2	61.000,00	61.000,00	61.000,00
3	499.000,00	491.000,00	493.000,00
5	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Totale missione 9</i>	562.000,00	554.000,00	556.000,00

**- MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2023	€ 211.500,00	€ -	€ 211.500,00
2024	€ 196.500,00	€ -	€ 196.500,00
2025	€ 196.500,00	€ -	€ 196.500,00
<i>programma</i>	2023	2024	2025
5	211.500,00	196.500,00	196.500,00

**- MISSIONE 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2023	€ 946.976,08	€ -	€ 946.976,08
2024	€ 585.400,00	€ -	€ 585.400,00
2025	€ 584.900,00	€ -	€ 584.900,00
<i>programma</i>			
1	123.000,00	123.000,00	123.000,00
2	180.000,00	180.000,00	180.000,00
3	60.000,00	60.000,00	60.000,00
4	72.500,00	72.500,00	72.500,00
5	26.376,08	22.300,00	21.800,00
6	0,00	0,00	0,00
7	447.000,00	89.500,00	89.500,00
8	0,00	0,00	0,00
9	38.100,00	38.100,00	38.100,00
<i>Totale missione 12</i>	946.976,08	585.400,00	584.900,00

**- MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Spese per la realizzazione dei programmi all'interno della missione:

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2023	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00
2024	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00
2025	€ 1.500,00	€ -	€ 1.500,00
<i>programma</i>	2023	2024	2025
3	1.500,00	1.500,00	1.500,00

**- MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevedute, Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2023	€ 156.050,00	€ -	€ 156.050,00
2024	€ 153.663,00	€ -	€ 153.663,00
2025	€ 154.163,00	€ -	€ 154.163,00

<i>programma</i>	2023	2024	2025
1	13.787,00	13.200,00	13.200,00
2	140.500,00	138.700,00	139.200,00
3	1.763,00	1.763,00	1.763,00
<i>Totale missione 12</i>	156.050,00	153.663,00	154.163,00

**- MISSIONE 50 – Debito pubblico**

anno	spesa corrente	spesa investimento	totale
2023	€ 8.500,00	€ -	€ 8.500,00
2024	€ 22.900,00	€ -	€ 22.900,00
2025	€ 44.500,00	€ -	€ 44.500,00

<i>programma</i>	2023	2024	2025
2	8.500,00	22.900,00	44.500,00

## 6. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Nel quadro che segue sono riportati i dati di sintesi delle risorse destinate alla spesa corrente e in conto capitale per il triennio futuro.

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e partite di giro anticipazioni finanziarie	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e partite di giro anticipazioni finanziarie	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e partite di giro anticipazioni finanziarie	Totale
1	1.955.022,00	97.800,00	0,00	<b>2.052.822,00</b>	1.584.387,00	112.000,00	0,00	<b>1.696.387,00</b>	1.574.787,00	112.000,00	0,00	<b>1.686.787,00</b>
3	209.700,00	28.200,00	0,00	<b>237.900,00</b>	209.700,00	0,00	0,00	<b>209.700,00</b>	209.700,00	0,00	0,00	<b>209.700,00</b>
4	320.696,25	1.347.206,27	0,00	<b>1.667.902,52</b>	310.500,00	0,00	0,00	<b>310.500,00</b>	304.100,00	0,00	0,00	<b>304.100,00</b>
5	70.228,00	0,00	0,00	<b>70.228,00</b>	65.100,00	0,00	0,00	<b>65.100,00</b>	65.100,00	0,00	0,00	<b>65.100,00</b>
6	9.000,00	256.052,22	0,00	<b>265.052,22</b>	7.000,00	0,00	0,00	<b>7.000,00</b>	7.000,00	0,00	0,00	<b>7.000,00</b>
7	46.970,00	0,00	0,00	<b>46.970,00</b>	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
8	54.500,00	525.500,00	0,00	<b>580.000,00</b>	57.800,00	253.000,00	0,00	<b>310.800,00</b>	57.200,00	258.000,00	0,00	<b>315.200,00</b>
9	562.000,00	0,00	0,00	<b>562.000,00</b>	554.000,00	0,00	0,00	<b>554.000,00</b>	556.000,00	0,00	0,00	<b>556.000,00</b>
10	211.500,00	0,00	0,00	<b>211.500,00</b>	196.500,00	0,00	0,00	<b>196.500,00</b>	196.500,00	0,00	0,00	<b>196.500,00</b>
11	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
12	946.976,08	0,00	0,00	<b>946.976,08</b>	585.400,00	0,00	0,00	<b>585.400,00</b>	584.900,00	0,00	0,00	<b>584.900,00</b>
13	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
14	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
15	1.500,00	0,00	0,00	<b>1.500,00</b>	1.500,00	0,00	0,00	<b>1.500,00</b>	1.500,00	0,00	0,00	<b>1.500,00</b>
17	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
20	156.050,00	0,00	0,00	<b>156.050,00</b>	153.663,00	0,00	0,00	<b>153.663,00</b>	154.163,00	0,00	0,00	<b>154.163,00</b>
50	0,00	0	8.500,00	<b>8.500,00</b>	0,00	0	22.900,00	<b>22.900,00</b>	0,00	0	44.500,00	<b>44.500,00</b>
60	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
99	0,00	0,00	1.055.000,00	<b>1.055.000,00</b>	0,00	0,00	1.055.000,00	<b>1.055.000,00</b>	0,00	0,00	1.055.000,00	<b>1.055.000,00</b>
<b>TOTALI</b>	<b>4.544.142,33</b>	<b>2.254.758,49</b>	<b>1.063.500,00</b>	<b>7.862.400,82</b>	<b>3.725.550,00</b>	<b>365.000,00</b>	<b>1.077.900,00</b>	<b>5.168.450,00</b>	<b>3.710.950,00</b>	<b>370.000,00</b>	<b>1.099.500,00</b>	<b>5.180.450,00</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>					
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2025</b>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	4.544.142,33	3.725.550,00	3.710.950,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	401.095,42	7.001,10	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	2.254.758,49	365.000,00	370.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	8.500,00	22.900,00	44.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.055.000,00	1.055.000,00	1.055.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>7.862.400,82</b>	<b>5.168.450,00</b>	<b>5.180.450,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	<b>401.095,42</b>	<b>7.001,10</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>7.862.400,82</b>	<b>5.168.450,00</b>	<b>5.180.450,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	<b>401.095,42</b>	<b>7.001,10</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 7. Gli Investimenti

Si allega il Programma Triennale Dei Lavori Pubblici 2023/2025 e l'elenco Annuale 2023

## 8. Servizi e forniture

Si allega il Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023/2024

## 9. Programmazione triennale del fabbisogno di personale

### La spesa per le risorse umane

La programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2023/2025 prevede la copertura dei posti di organico come da tabella seguente:

Settore Economico-Finanziaria								
Profilo	Cognome	Nome	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time	Note
Istruttore direttivo amm.vo	FERRI	RAFFAELLA	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%	
Istruttore amm.vo contabile	DONADONI	NIVES	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%	

Settore gestione del territorio								
Profilo	Cognome	Nome	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time	Note
Istruttore Tecnico	SPINELLI	CARLO	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%	
Istruttore Tecnico	REDOLFI	GIANLORENZO	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%	
Collaboratore tecnico	LORENZI	FABIO	B3	Ruolo	In servizio	M	100,00%	
Collaboratore tecnico	COLAMONACO	DEVID	B3	Ruolo	In servizio	M	100,00%	
Collaboratore tecnico	ANTENATI	MAURIZIO	B3	Ruolo	In servizio	M	100,00%	
Istruttore Tecnico	NUOVA	ASSUNZIONE	C1	Ruolo	In programmazione		100,00%	nuova assunzione

Settore affari generali								
Profilo	Cognome	Nome	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time	Note
Istruttore direttivo amm.vo	CAIRO	MICAELA	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%	
Collaboratore Amm.vo	ZOCCALI	MARIA	B3	Ruolo	In servizio	F	100,00%	
Bibliotecaria	STEFANELLI	FABIOLA	C1	Ruolo	In servizio	F	66,67%	
Assistente sociale	FORLANI	ROBERTA	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%	
Assistente sociale	COMELLI	ELENA	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%	

Settore demografico								
Profilo	Cognome	Nome	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time	Note
Istruttore direttivo amm.vo	AIROLDI	SONIA	D1	Ruolo	In servizio	F	100,00%	
Istruttore amministrativo	BELLINI	ANGELA	C1	Ruolo	In servizio	F	97,22%	
Collaboratore Amm.vo	CASTRICIANO	FELICIA	B3	Ruolo	In servizio	F	97,22%	

Settore polizia locale								
Profilo	Cognome	Nome	Categoria	Tipo assunzione	Programmazione	Sesso	% Part-Time	Note
Commissario di PL	MASTROPIETRO	MARCO	D1	Ruolo	In servizio	M	100,00%	
Agente Polizia Locale	CONSOLI	EMILIO	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%	
Agente Polizia Locale	PECIS	TIZIANA	C1	Ruolo	In servizio	F	100,00%	
Agente Polizia Locale	MELITA	GAETANO	C1	Ruolo	In servizio	M	100,00%	

Il Comune di Calcinate, ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, si pone al di sotto del primo "valore soglia" (26,90%) della tabella 1 indicata dal DPCM all'articolo 4.

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.					
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020					
Abitanti	6165	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa	
Anno Corrente	2023	26,90%	30,90%	%	€
Entrate correnti		FCDE	207.000,00 €	25,00%	187.047,43 €
Ultimo Rendiconto	3.743.367,27 €	Media - FCDE	3.481.729,67 €	Incremento spesa - I FASCIA	
Penultimo rendiconto	3.934.235,82 €	Rapporto Spesa/Entrate		%	€
Terzultimo rendiconto	3.388.585,92 €	24,43%		10,10%	85.945,73 €
Spesa del personale		Collocazione ente			
Ultimo rendiconto	850.639,55 €	Prima fascia			
Anno 2018	748.189,70 €	FCDE			
Margini assunzionali		%			
0,00 €					
Utilizzo massimo margini assunzionali		Incremento spesa			
0,00 €		85.945,73 €			

<b>VERIFICA LIMITI</b>
<b>COSTI PREVISTI DA DOTAZIONE</b>

<b>Limiti di spesa ex art. 1 comma 557</b>
<b>935.550,00</b>

	Costo	Oneri	Totale
<b>Costi presunti di dotazione *</b>	426.449,53 €	153.990,92 €	<b>580.440,45 €</b>
Fondo risorse decentrate	115.031,80 €	37.155,27 €	<b>152.187,07 €</b>
Posizioni organizzative	80.000,00 €	25.840,00 €	<b>105.840,00 €</b>
Spesa personale a tempo determinato		- €	- €
Altre voci (comandi, straordinario, buoni pasto)	21.000,00 €	6.783,00 €	<b>27.783,00 €</b>
			- €
			- €
			<b>866.250,52 €</b>

	Costo	Oneri	Totale
<b>Spese per i dirigenti</b>	- €		- €

	Costo	Oneri	Totale
<b>Spese per il Segretario</b>	23.511,84 €	7.594,32 €	<b>31.106,16 €</b>

\* Costo Assistente Sociale ambito escluso dal costo presunto di dotazione ai sensi art 7 dpcm 17/03/2020

## 10. Le variazioni del patrimonio

Si riporta il Piano delle Alienazioni anno 2023

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2023

n.	Immobile	Id. Cataste	Sup. (mq)	€/mq	Valore (€)
1	Porzione di area in Via Luigi Einaudi	Porzione di area da stralciare dall'area identificata al N.C.T. foglio 9 mappale 4843	16,00	92,33	1.477,28

## VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Calcinato, lì 16/02/2023

Il Sindaco  
F.to Angelo Orlando

Il Responsabile della Gestione Economica  
F.to Raffaella Ferri